

Seduta n. 17

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/22  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 14:37 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Vice Presidente Vicario del Consiglio Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14.30 (ora di convocazione):

De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14.32: Entra in aula Draghi Alessandro

14.33: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.36: Entra in aula Milani Luca

**Ora:**14.37

**Verbale:** 333

**N.Arg.:** 3

**QUESTION TIME N.:** 2022/00452

**OGGETTO:** INDIRE all ex Meccanotessile, ipotesi superata

**Proponente:** Palagi Dmitrij

**Relatore:** Funaro Sara

**14.37: Interviene Cocollini Emanuele** Presiede

14.37: Entra in aula Funaro Sara

**14.37: Interviene Palagi Dmitrij**

**14.39: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.39: Interviene Funaro Sara**

14.43: Entra in aula Albanese Benedetta

**14.44: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.45: Interviene Palagi Dmitrij**

14.45: Entra in aula Del Re Cecilia

Allegato n. 1: question time n. 452/2022

**Question time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

**Oggetto: INDIRE all'ex Meccanotessile, ipotesi superata**

Il sottoscritto consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE
21/06/22
interrogazione N. <u>QT-652</u>
interpellanza N. _____
posizione / O.D.G./RIS. N. _____

Letto su *la Repubblica Firenze* del 2 aprile 2022 (*Scontro al vertice di Indire: si dimette la presidente, a firma Valeria Strambi*);

- Di come la Presidente di INDIRE abbia dato le dimissioni per mancanza di «condivisione delle modalità di gestione amministrativa dell'ente», oltre che per ipotizzate frizioni con il direttore generale;
- Della preoccupazione delle organizzazioni sindacali per il clima all'interno di INDIRE che travolge anche il personale dipendente, a cui si avanzano richieste contraddittorie;
- Dei dubbi sollevati, anche in Parlamento, su rilievi che sarebbero arrivati dalla Corte dei Conti, per l'attribuzione dei compensi all'interno di INDIRE, che avrebbero favorito le figure apicali del consiglio di amministrazione, penalizzando il personale dipendente e una trasparente carriera interna all'ente, mentre si continua a utilizzare molto personale con modalità di collaborazione precaria, senza stabilizzarlo;

Ricordato lo sciopero all'interno di INDIRE del 28 marzo 2022, con presidi tenutisi nella nostra città;

Ricordato come l'ex padiglione Meccanotessile dovesse essere destinato a Centro di Arte Contemporanea, con decisione presa nel 1981 dal Consiglio comunale di Firenze, arrivando alla definitiva mancata realizzazione nel 1993, anche per vicissitudini giudiziarie;

Richiamato l'impegno dell'Amministrazione costantemente dichiarato, a favore della realizzazione di servizi collettivi, scuole e università, con progetti di opera pubblica, per l'area dell'Ex Meccanotessile;

Verificato, a seguito di accesso agli atti:

- Come il Comune di Firenze avesse proposto un canone annuo di 240.000 euro (20.000 il mese) all'Istituto Nazionale di Documentazione Innovativa Ricerca Educativa (INDIRE) per la concessione di una porzione del complesso immobiliare denominato Ex Meccanotessile, a maggio 2019;
- Come il suddetto canone fosse basato su un calcolo che partiva da una cifra annuale di 569.640 euro (47.470 euro il mese), senza avere però nessun progetto preliminare in merito ai necessari lavori di ristrutturazione, ipotizzati per un costo di 6.380.000 euro;
- Come INDIRE avesse presentato una stima per verificare la congruità del canone richiesto dal Comune di Firenze per la concessione dell'immobile denominato Ex Meccanotessile da adibire a sede istituzionale dell'Amministrazione, ritenendo congrui gli importi già indicati;
- Come l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, a marzo 2020, abbia contestato la comparazione dell'immobile in questione con altri in stato di manutenzione buono, o comunque significativamente migliore dell'area dell'Ex Meccanotessile in questione;

- Come l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, nella succitata comunicazione, abbia inoltre contestato diversi altri elementi nel calcolo del canone unitario richiesto dal Comune a INDIRE e ritenuto congruo da INDIRE stesso;
- Come l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, nella succitata comunicazione, avesse invitato a chiarire chi avesse competenza per la manutenzione straordinaria dell'immobile, nei 29 anni ipotizzati per la concessione in locazione, sollevando diversi dubbi su anche altri aspetti della documentazione fornita;
- Come all'interno di INDIRE, a seguito della comunicazione del Demanio, si sia ipotizzato un canone d'affitto annuo che poteva oscillare dai 94.835,50 euro dei 210.313 euro, richiedendo un incontro con il Comune ad aprile 2020, senza ricevere però riscontro, secondo una nota di metà luglio 2020, confermata a inizio settembre 2020, quando INDIRE chiarisce di avere la disponibilità di vedersi assegnato l'immobile in questione a titolo gratuito, per la natura delle sue attività e il quadro normativo vigente;
- Come il Comune di Firenze a settembre 2020 abbia risposto a INDIRE dicendosi disponibile a confrontarsi sulla nuova richiesta ricevuta;
- Come INDIRE, a febbraio 2021 abbia rilevato criticità nel comportamento del Comune di Firenze, ritenendo indispensabile e urgente un confronto che evitasse dispendio di tempo e risorse su progetti non realizzabili, data la discontinuità dei riscontri ricevuti;
- Come il Comune di Firenze abbia proposto un canone annuo di 94.835,50 euro, ricevendo, ancora a maggio 2021, una risposta di INDIRE, disponibile solo per una concessione a titolo gratuito;
- Come INDIRE abbia confermato, anche a seguito di confronti con il Governo, al Sindaco e alla Giunta, a giugno 2021, di essere interessato a proseguire a un impegno per l'Ex Meccanotessile senza pagare alcun canone;

Riepilogato quindi di come il Comune di Firenze e i vertici di INDIRE avrebbero ipotizzato un futuro dell'Ex Meccanotessile con una parte dell'area destinata a un canone di locazione di 240.000 euro l'anno, per 29 anni, ricevendo significativi rilievi, fino a vedere INDIRE richiedere l'immobile a titolo gratuito;

Considerato come dalla documentazione ottenuta a seguito di richieste di accesso agli atti, non emergerebbe chiaramente il ruolo di Sindaco e Giunta in merito a quanto oggetto della presente domanda di attualità;

Ricordato quanto riportato nell'interrogazione 2022/00256, avente per oggetto *INDIRE, che c'è da dire per l'area ex Meccanotessile?*, e quanto riferito dalla Giunta in risposta ad atti dello scrivente gruppo consiliare, in particolare:

- All'interrogazione 2021/00900, avente per oggetto *Meccanotessile, gli anni passano e i progetti cambiano?*, assegnata il 22 luglio 2021;
- Al question time 2021/01183, avente per oggetto *Ex Meccanotessile, Esclusa la partecipazione?*, discusso nella seduta del 15 novembre 2021;
- Al question time 2022/00116, avente per oggetto *Ex Meccanotessile, Esclusa la partecipazione?*, discusso nella seduta del 7 febbraio 2022;

Considerato come l'interrogazione 2022/00387, assegnata con carattere di urgenza il 5 aprile 2022, fosse nata come domanda di attualità, non discussa in aula, non abbia ancora ricevuto risposta, nonostante dovesse permenire in forma scritta entro il 15 aprile 2022;

Ritenuto rilevante poter dare risposte, in merito a domande rese pubbliche, alla cittadinanza

Come mai non abbiano mai dato notizia del significativo cambio delle condizioni poste da INDIRE, a seguito dell'intervento del Demanio;

Se non ritengano politicamente significativo e grave che si sia provato a chiedere a INDIRE un canone annuo di 240.000 euro sulla base di una stima contestata in molti aspetti dal Demanio;

Se ci siano alternative già prese in considerazione in caso di mancato impegno economico di INDIRE per una ristrutturazione che l'ente ha stimato per 6.960.000 euro da spendere nel giro di cinque anni, secondo una delibera di ottobre 2020.

Il consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

**Ora:**14.46

**Verbale:** 334

**N.Arg.:** 4

**QUESTION TIME N.:** 2022/00453

**OGGETTO:** Progetti educativi e formativi per le scuole per l'anno Scolastico 2021/2022

**Proponente:** De Blasi Roberto Masi Lorenzo

**Relatore:** Funaro Sara

**14.46: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.46: Interviene De Blasi Roberto**

14.47: Entra in aula Bussolin Federico

**14.48: Interviene Funaro Sara**

**14.51: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.52: Interviene De Blasi Roberto**

Allegato n. 1: question time n. 453/2022

## Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
<u>21/04/22</u>
interrogazione N. <u>QT 653</u>
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

QUESTION TIME

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data 27/04/2022

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

**Oggetto: Progetti educativi e formativi per le scuole per l'anno Scolastico 2021/2022**

I sottoscritti Consiglieri comunali,

### PREMESSO CHE

Il Comune di Firenze promuove l'offerta di percorsi educativi e formativi integrativi della didattica rivolti alle scuole fiorentine e li coordina in un unico progetto denominato "Le Chiavi della Città".

Nell'ambito di tale cornice progettuale viene proposta a insegnanti, studenti e loro famiglie una pluralità di percorsi educativi, interventi formativi, attività laboratoriali, visite e spettacoli.

"Le Chiavi della Città" si compone di varie sezioni che propongono un'offerta ampia e variegata relativa alle aree tematiche individuate come prioritarie dalle Linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 2021/G/00112 del 13/04/2021.

L'offerta educativa e formativa pubblicata sul sito [www.chiavidellacitta.it](http://www.chiavidellacitta.it) viene proposta alle scuole che, nella loro autonomia, selezionano iniziative e progetti di loro interesse e scelgono di farle rientrare all'interno dei loro P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

### CONSTATATO CHE

La campagna adesioni per l'anno in corso è partita il 06 Settembre 2021 ed è disponibile fino al 31/05/2022.

L'offerta educativa disponibile sul portale "Le Chiavi della Città" si compone di ben 428 eventi su varie tematiche che spaziano dall'educazione civica, allo sviluppo sostenibile, le tradizioni popolari, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, l'arte, la cultura, oltre alle attività formative per i docenti.

## DATO ATTO CHE

le proposte progettuali che fanno parte de "Le Chiavi della Città" hanno un carattere diretto all'integrazione e al sostegno dei contenuti curricolari, attraverso l'utilizzo di linguaggi e tecniche innovative che fanno dei ragazzi in età scolare i veri protagonisti delle offerte formative;

i progetti raccolti ne "Le Chiavi della Città" vengono proposti alle scuole che, nella loro autonomia, selezionano iniziative e progetti di loro interesse e scelgono di farle rientrare all'interno dei loro P.T.O.F. (Piano Territoriale dell'Offerta Formativa);

l'Amministrazione Comunale veicola l'offerta educativa e formativa tramite il sito [www.chiavidellacitta.it](http://www.chiavidellacitta.it) attraverso il quale gli insegnanti possono visionare le schede progetto e richiedere l'adesione;

tutto ciò premesso

### INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. Di confermare il totale delle risorse economiche stanziare per il progetto, secondo le previsioni del Documento Unico di Programmazione DUP 2021 - 2023 approvato con Delibera di Consiglio n. 2021/C/00006 all'Indirizzo Strategico 03 "Crescere con la scuola" e al relativo Obiettivo Strategico 3.1 "Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale";
2. Se i mezzi di trasporto messi a disposizione dall'amministrazione siano stati e siano tuttora sufficienti al soddisfacimento delle richieste delle classi aderenti alle varie iniziative o se vi siano state situazioni respingimento delle domande di uscita didattica a causa della indisponibilità di pulmini;
3. Se l'Assessorato all'educazione si possa ritenere soddisfatto sui numeri dell'iniziativa nel considerare la riuscita del progetto "le chiavi della città" anche per quest'anno, caratterizzato da mesi di chiusura dovuti dalle restrizioni conseguenti all'emergenza sanitaria e in considerazione del fatto che risultano già chiuse le adesioni ai percorsi educativi ed ai progetti formativi per l'a.s. 2021/22, rimanendo aperte fino al 31/05/2022 le adesioni per i soli percorsi educativi dei Partner Istituzionali MUSE e Istituto degli Innocenti.

I consiglieri

Roberto de Blasi

Lorenzo Masi



**Ora:**14.53

**Verbale:** 335

**N.Arg.:** 2

**QUESTION TIME N.:** 2022/00451

**OGGETTO:** In merito all immobile occupato di Via del Ponte di Mezzo

**Proponente:** Bussolin Federico

**Relatore:** Albanese Benedetta

**14.53: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.53: Interviene Bussolin Federico**

ENTRA IL SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE ASCIONE

14.54: Entra in aula Felleca Barbara

**14.54: Interviene Cocollini Emanuele**

14.54: Entra in aula Giuliani M. Federica

**14.54: Interviene Albanese Benedetta**

14.55: Esce dall'aula Funaro Sara

14.56: Entra in aula Gianassi Federico

**14.56: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.56: Interviene Bussolin Federico**

Allegato n. 1: question time n. 451/2022

QUESTION TIME

ALLEGATO N. I  
ARGOMENTO N. 335

Oggetto: "In merito all'immobile occupato di Via del Ponte di Mezzo"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

**Premesso che,**

La mattina del 13 Aprile le forze dell'Ordine hanno sgomberato il presidio di solidarietà agli occupanti di Viale Corsica, presente all'incrocio tra il medesimo viale e via dell'Arcovata;

All'arrivo delle forze dell'ordine in tenuta anti sommossa, i manifestanti si sono allontanati dal presidio e, la maggior parte degli stessi, si troverebbe adesso nello stabile di via del Ponte di Mezzo, occupato nella notte del 13 Aprile;

**Considerato che,**

I residenti di via del Ponte di Mezzo sono in apprensione in merito al destino dell'immobile occupato abusivamente;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente  
Per sapere**

Quali azioni intende intraprendere al fine di ripristinare la legalità presso l'immobile in oggetto;

Se l'argomento è stato trattato presso il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

Il Consigliere

Federico Bussolin

COMUNE DI FIRENZE	
21/06/22	
interrogazione N.	QT 651
interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

**Ora:**14.57

**Verbale:** 336

**N.Arg.:** 6

**QUESTION TIME N.:** 2022/00455

**OGGETTO:** "Sottopasso Piazza delle Cure"

**Proponente:** Asciuti Andrea

**Relatore:** Funaro Sara

**14.57: Interviene Cocollini Emanuele**

14.57: Entra in aula Funaro Sara

14.57: Entra in aula Asciuti Andrea

**14.57: Interviene Asciuti Andrea**

**14.59: Interviene Cocollini Emanuele**

**14.59: Interviene Funaro Sara**

**15.01: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.01: Interviene Asciuti Andrea**

Allegato n. 1: question time n. 455/2022

---

QUESTION TIME

Oggetto: "Sottopasso Piazza delle Cure"

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

Premesso che il sottopasso ferroviario delle Cure è un luogo di transito che collega via Don Minzoni a piazza delle Cure, nell'omonimo quartiere residenziale a nord del centro storico;

Preso atto che in Piazza delle Cure esiste un mercato rionale frequentato da numerose persone, in passato al centro di episodi di cronaca nera per la presenza di malavitosi;

Considerato che il sottopasso delle Cure viene utilizzato giornalmente da svariate tipologie di cittadini, quali i ragazzi che tornano da scuola, le famiglie con i propri figli ed i passeggiatori ed infine è transitato anche da persone con disabilità, dai clienti del mercato e dai residenti

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

quale sia la posizione del Comune di Firenze in merito ad una eventuale sistemazione alternativa per gli occupanti del sottopasso e quali misure si intendano adottare per arginare il fenomeno sopra descritto

COMUNE DI FIRENZE
21/04/22
Interrogazione N. <u>QT 655</u>
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il Consigliere  
Andrea Asciuti

**Ora:**15.02

**Verbale:** 337

**N.Arg.:** 5

**QUESTION TIME N.:** 2022/00454

**OGGETTO:** 7 milioni di Euro sono i dividendi di Toscana Aeroporti

**Proponente:** Draghi Alessandro Emanuele

**Relatore:** Gianassi Federico

**15.02: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.02: Interviene Draghi Alessandro**

**15.03: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.03: Interviene Gianassi Federico**

**15.04: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.04: Interviene Draghi Alessandro**

Allegato n. 1: question time n. 454/2022

ALLEGATO N 1  
ARGOMENTO N 337



**GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**

**QUESTION TIME**

Proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Oggetto: 7 milioni di Euro sono i dividendi di Toscana Aeroporti

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da Toscana Media News (<https://www.toscanamedianews.it/pisa/pisa-toscana-aeroporti-dividendi-7-milioni-corporacion-america-regione.htm>) che il prossimo 28/29 Aprile, si riunirà l'assemblea dei soci di Toscana Aeroporti ed all'ordine del giorno è presente una proposta, supportata dall'azionista di maggioranza, di distribuzione dei dividendi pari a 7 Milioni di Euro agli azionisti;

DATO che Toscana Aeroporti S.p.A. è una partecipata del Comune di Firenze;

RICORDATO che la società in oggetto ha avuto un sostegno regionale pari a 10 Milioni di Euro nel corso dell'anno 2021

**INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE**

- 1) se concorda con la richiesta del socio di maggioranza della società in oggetto;
- 2) chi rappresenterà il Comune di Firenze nella prossima assemblea dei soci.

Alessandro Draghi

Firenze, 20 aprile 2022

COMUNE DI FIRENZE
21/06/22
Interrogazione N. <u>QT 656</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

**Ora:**15.04

**Verbale:** 338

**N.Arg.:** 1

**QUESTION TIME N.:** 2022/00450

**OGGETTO:** Nuovo polmone verde in via del Malcantone a Coverciano

**Proponente:** Giuliani Maria Federica

**Relatore:** Del Re Cecilia

**15.04: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.04: Interviene Giuliani M. Federica**

15.04: Entra in aula Innocenti Alessandra

15.05: Entra in aula Conti Enrico

**15.05: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.05: Interviene Del Re Cecilia**

15.06: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Fratini Massimo

15.08: Entra in aula Masi Lorenzo

**15.08: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.08: Interviene Giuliani M. Federica**

15.08: Entra in aula Razzanelli Mario

Allegato n. 1: question time n. 450/2022

Tipo atto: question time

Oggetto: Nuovo polmone verde in via del Malcantone a Coverciano

Proponente: Maria Federica Giuliani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa locale, in particolare da "Corriere fiorentino" del 17 aprile, che l'area verde tra via del Malcantone e via dell'Arcolaio a Coverciano è stata liberata dalle baracche abusive e siepi che ne ostruivano la vista e la vivibilità;

Ritenuto che l'area potrebbe essere restituita alla città come spazio e polmone verde che potrebbe ospitare diverse attività sociali e ricreative;

### CHIEDE

- come l'Amministrazione Comunale intende procedere per la riqualificazione e valorizzazione dell'area in oggetto;
- se sono ipotizzabili i tempi per il recupero all'uso pubblico dell'area, già di proprietà comunale.

COMUNE DI FIRENZE
21/04/22
Interrogazione N. QT 450
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____



**Ora:**15.09

**Verbale:** 339

**N.Arg.:** 7

**QUESTION TIME N.:** 2022/00456

**OGGETTO:** Tagli a Marson e ai controlli

**Proponente:** Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Del Re Cecilia

**15.09: Interviene Cocollini Emanuele**

15.09: Entrano in aula Bianchi Donata,Bocci Ubaldo

**15.10: Interviene Moro Bundu Antonella**

**15.11: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.11: Interviene Del Re Cecilia**

15.12: Entrano in aula Pampaloni Renzo,Cellai Jacopo

**15.13: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.13: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.14: Entra in aula Rufilli Mirco

**15.14: Interviene Cocollini Emanuele**

Allegato n. 1: question time n. 456/2022

**Question Time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: tagli a Marson e ai controlli**

La sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
21/06/22
Interrogazione N. QT 656
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Letto sulla stampa locale *Meno vincoli, cambia la Marson – La Repubblica, 21 aprile 2022*, articolo nel quale si fa riferimento all'atto passato in Consiglio Regionale che cambia la legge a tutela del patrimonio e del paesaggio a favore di uno "snellimento burocratico" per poter accedere ai fondi del PNRR

Ricordato come la legge 65/2014 della La Regione Toscana è nata come politica di salvaguardia del territorio rurale e del contrasto al consumo di suolo per garantire la gestione e la tutela del paesaggio e dell'urbanistica

Constatato come la cancellazione della VAS e il silenzio-assenso per le varianti dopo 30 giorni dall'esito della conferenza dei servizi abbia portato a prese di posizione contrarie alla stravolgimento della LR 65/2014, partire dalla stessa Marson e di importanti associazioni, comprese Legambiente e Cgil

Constatato altresì come anche finanziamenti del PNRR anche in parte privati potranno beneficiare dalla cancellazione dei criteri di tutela urbanistica e dell'ambiente, andando in deroga al consumo di suolo e decolli e atterraggi

**INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE**

In che misura la legge Marson ha inciso negativamente sui progetti in itinere del Comune di Firenze?

Quanti e quali sono i progetti collegati al PNRR nel territorio del Comune di Firenze che potranno avvalersi di questa "semplificazione" ?

La consigliera,  
Antonella Bundu

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 15.15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Vice Presidente Vicario Emanuele Cocollini, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 22 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.15: Appello, presenti:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Gianassi Federico

Ora:15.19

Verbale: 340

N.Arg.: 8

VERBALE N.: 2022/00427

**OGGETTO:** Approvazione processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 7, 14, 21 e 28 febbraio 2022

**15.18: Interviene Cocollini Emanuele**

15.19: Entrano in aula Pastorelli Francesco, Calistri Leonardo, Cali Francesca, Perini Letizia, Bonanni Patrizia

**15.19: Interviene Cocollini Emanuele** nomina scrutatori i consiglieri FELLECA, INNOCENTI, ASCIUTI e pone in votazione

Presenti: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti:1

**15.20: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**15.20: Interviene Bonanni Patrizia** per dichiarare il voto favorevole

**15.20: Interviene Cocollini Emanuele**

15.20: Escono dall'aula Bussolin Federico, Moro Bundu Antonella

**Ora:**15.21

**Verbale:** 341

**N.Arg.:** 343

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.:** 2022/00464

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Draghi: "Lavori alle case E.R.P. di Via Accademia del Cimento" - Relatore Assessore Albanese

**15.21: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.21: Interviene Draghi Alessandro**

**15.22: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.22: Interviene Albanese Benedetta**

15.24: Entrano in aula Dardano Mimma,Bussolin Federico,Piccioli Massimiliano

15.27: Esce dall'aula Funaro Sara

**15.28: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.28: Interviene Draghi Alessandro**

**15.30: Interviene Cocollini Emanuele** viene sospesa la seduta in attesa della Vicesindaca Bettini che dovrà rispondere ad alcune domande d'attualità

15.31: Entra in aula Moro Bundu Antonella

15.33: Entra in aula Di Puccio Stefano

15.33: Esce dall'aula Bussolin Federico

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 464/2022

22/04 4 8:34



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 341

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITÀ

COMUNE DI FIRENZE
27 APR 2022
interrogazione N. DF 464
interpellanza N.
Mozione / D.D.C./RIS. N.

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: lavori alle case E.R.P. di via Accademia del Cimento

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo di Stampa Toscana dal titolo Riqualficazione Accademia del Cimento, sale la tensione: "Domande senza risposta" (<https://www.stamptoscana.it/riqualificazione-accademia-del-cimento-sale-la-tensione-domande-senza-risposta/>) in cui è descritta la complessa operazione di ristrutturazione nelle Case E.r.p. Di Via Accademia del Cimento 14/1, 14/2, 14/3;

RILEVATO che circa 48 appartamenti saranno ristrutturati nella prima fase e che i lavori comportano il trasferimento degli assegnatari in altri alloggi;

CONSIDERATO che molti degli assegnatari sono residenti negli appartamenti da 50 anni, e che molti di loro hanno problemi di salute con vari handicap fisici;

RISCONTRATO durante alcune assemblee pubbliche situazioni di malcontento e di sgomento fra i residenti

CHIEDE AL SINDACO

- 1) che tipo di interventi saranno effettuati ai palazzi di via Accademia del Cimento;
- 2) dove saranno spostate gli assegnatari dei civici 14/1, 14/2, 14/3;
- 3) per quanto tempo gli assegnatari resteranno lontano dalle loro abitazioni.

Alessandro Draghi

Firenze, 21 aprile 2022

**15.37: Interviene Cocollini Emanuele** si riprende la seduta facendo effettuare l'appello

15.37: Entrano in aula Armentano Nicola, Bettini Alessia, Bussolin Federico

15.38: Appello, presenti:

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Gianassi Federico

**Ora:** 15.38

**Verbale:** 342

**N.Arg.:** 343

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.:** 2022/00465

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Il Kurdistan di nuovo sotto le bombe del governo della Turchia, a che punto i rapporti di Firenze con Kobane?" - Relatore Vicesindaca Bettini

**15.38: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.38: Interviene Palagi Dmitrij**

**15.39: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.39: Interviene Bettini Alessia**

**15.41: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.41: Interviene Palagi Dmitrij**

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 465/2022

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
27 APR 2022
Interrogazione N. <u>DAF 465</u>
Interpellanze N. _____
Mozione / C.D. / RIS. N. _____

**Oggetto: Il Kurdistan di nuovo sotto le bombe del governo della Turchia, a che punto i rapporti di Firenze con Kobane?**

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto degli intensi scambi di fuoco «tra l'artiglieria turca e quella del Partito dei lavoratori curdi (Pkk) nel nord-est della Siria», all'interno di un complessivo contesto di «inasprimento degli attacchi militari turchi contro postazioni dei miliziani curdi lungo tutta la fascia nord-orientale siriana» (ANSA del 22 aprile 2022, ore 12:59);

VEU

Letto sulla stampa Internazionale e nelle reti di solidarietà nate per sostenere la resistenza kurda di come anche Kobane sarebbe stata colpita nelle ultime ore da bombardamenti ed esplosioni;

Considerato come il contesto internazionale sembri favorire un'azione offensiva del governo turco a danno del Kurdistan, la cui autonomia è minacciata anche dai governi di Siria e Iraq;

Letto l'appello dell'Ufficio di Informazione del Kurdistan in Italia, del 18 aprile 2022, dal titolo *romplamo il silenzio sull'invasione turca del Kurdistan meridionale*;

Ricordato il ruolo del Comune di Firenze come città di pace e per la solidarietà dei popoli;

Preso atto, non senza perplessità, del protagonismo del Sindaco di Firenze rispetto alla questione della criminale invasione russa in Ucraina, condannata anche dallo scrivente gruppo consiliare;

Appreso di come nella città di Firenze, entro la fine di aprile, siano previste mobilitazioni per sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni su quanto sta avvenendo in Kurdistan;

Ricordata la risposta al question time 2021/01248, avente per oggetto *A che punto siamo nei rapporti con Kobane?*, discusso durante la seduta del 29 novembre 2021, nella quale la Giunta informava:

- Di voler ribadire «il forte sostegno morale alle comunità curde», sottoposte a «violenti attacchi a totale disappunto dei diritti umani fondamentali»;



- Di non aver potuto sviluppare un patto di cooperazione con la città di Kobane perché quest'ultima realtà non sarebbe stata individuata tra le priorità geografiche dell'AICS;
- Di non aver avviato le procedure per un patto di amicizia o un gemellaggio con Kobane perché era in corso di revisione il «regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e fratellanza»;
- Di voler dare avvio al processo per ottenere un patto di gemellaggio, di amicizia o fratellanza, tra il Comune di Firenze e Kobane;

Considerato come l'attuale regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza, pubblicato in Rete Civica, risulti approvato dal Consiglio comunale del 12 dicembre 2016;

Ricordata la mozione 2015/01994, avente per oggetto *Per il Patto di Amicizia con la città di Kobane e progetti di cooperazione*, approvata all'unanimità durante la seduta consiliare del 21 dicembre 2015, con la quale si impegnavano il Sindaco e la Giunta:

- «A continuare i rapporti già avviati con la città di Kobane per dar vita ad un Patto di Amicizia con la città di Firenze;
- A esplorare tutte le ricerche necessarie e le vie concretamente perseguibili per elaborare e sostenere, nell'ambito della normativa nazionale vigente per quanto di competenza dei comuni, progetti di cooperazione internazionale con particolare riferimento e priorità alla ricostruzione del Centro culturale di Kobane distrutto dall'Isis;
- A concludere la proposta di modifica ed adeguamento, attualmente in fase di studio, del vigente Regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia con la città di Firenze entro tempi brevi, tenendo conto della volontà di concretizzare un Patto di Amicizia tra le città di Firenze e Kobane e avviare progetti di cooperazione internazionale»;

Ascoltata la risposta al question time 2016/01279, avente per oggetto *Stato di attuazione Mozione n. 2015/01994: Patto di Amicizia con la città di Kobane*, discussa durante la seduta del 20 giugno 2016, durante la quale la Giunta ha comunicato di voler procedere a un patto di cooperazione da far firmare a novembre 2016 «al Sindaco di Kobane»;

Letta la risoluzione 2015/01008, avente per oggetto *Per l'avvio delle procedure che conducono al gemellaggio con la Città di Kobane*, approvata all'unanimità nella seduta del 9 gennaio 2017, con cui il Consiglio comunale impegnava il Sindaco e la Giunta «a portare a conclusione il Patto di Amicizia con Kobane, già approvato dal Consiglio Comunale in data 21.12.2015 e, come previsto dall'art. 2 del Regolamento sui Gemellaggi, che non escluda il percorso preparatorio verso il Gemellaggio con la città di Kobane»;

Richiamato l'ordine del giorno 2019/01001, avente per oggetto *Per un patto di relazione con una municipalità curda – collegato alla risoluzione n. 970/2019 "Fermare la guerra in Siria"*, approvato senza voti contrari nella seduta del 20 febbraio 2020, con cui si impegnava l'Amministrazione «per individuare una municipalità curda con cui avviare le procedure per un patto di relazione la cui forma sarà valutata dagli organismi previsti dal regolamento per la stipula e la gestione di patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza»;

Considerato quanto riportato nei comunicati in Rete Civica del 22 novembre 2021:

- *Il Comune non si dimentichi del Kurdistan e di Orsetti, dello scrivente gruppo consiliare;*
- *Il Presidente del Consiglio comunale Luca Milani e la Presidente della Commissione Pari opportunità, pace, diritti umani, relazioni Internazionali, immigrazione Donata Bianchi hanno incontrato la comunità curda, del Presidente del Consiglio Comunale e della Presidente della Commissione 7;*

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia stata compiuta qualche azione concreta per avviare un patto di gemellaggio, di amicizia o fratellanza con Kobane e:

- Se sì, quali azioni e quando;
- Se no, perché e in che tempi intendono attivarsi;

Se abbiano intenzione di impegnarsi nel corso di questi giorni per denunciare le operazioni militari del governo turco che colpiscono le comunità kurde e minacciano la stessa regione di Kobane.

Il consigliere,  
Dmitrij Palagi

**Ora:**15.44

**Verbale:**343

**N.Arg.:** 343

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.:** 2022/00466

**OGGETTO:** Domanda di attualità dei consiglieri Masi e De Blasi: "Firenze, i cartelli dimenticati formano il nuovo arredo urbano." - Relatore Vicesindaca Bettini

**15.44: Interviene Cocollini Emanuele**

15.44: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto

**15.44: Interviene Masi Lorenzo**

**15.45: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.45: Interviene Bettini Alessia**

**15.46: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.47: Interviene Masi Lorenzo**

15.47: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**15.48: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.49: Interviene Masi Lorenzo**

49-04-2022 h 22:22

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 343



COMUNE DI FIRENZE
27 APR 2022
Interrogazione N. <u>DAT 466</u>
Interpellanza N. _____
Azione / O.D.G./RIS. N. _____

## Movimento 5 Stelle

Gent.mo  
Presidente Consiglio Comunale  
Comune Firenze  
Luca Milani

### DOMANDA ATTUALITA'

Data: 27 Aprile 2022

Proponente: Lorenzo Masi, Roberto De Blasi Consiglieri Movimento 5 Stelle

Oggetto: Firenze, i cartelli dimenticati formano il nuovo arredo urbano

### PREMESSO CHE

Appreso dalla stampa e dai tanti mezzi di comunicazione, che in diverse strade della nostra città sono presenti cartelli/transenne che ormai fanno parte dell'arredo urbano, ovvero sono appoggiate agli alberi, accatastate nelle isole spartitraffico, incastrate tra pali della luce e dei cestini e perfino sui marciapiedi.

### CONSIDERATO CHE

Le segnalazioni di cartellonistica abbandonata risultano diverse, piazza Ferrucci, ponte Amerigo Vespucci, viale Europa, viale Mamiani, viale Paoli, via Cialdini, via di Monte Uliveto...per citarne alcune.

Poi ci sono quelle che "fortunatamente" rimangono solo qualche settimana in più rispetto alla determina Comunale, come è il caso di via della Chiesa riferito alla determina n°32/2022 (4/4/22-8/4/22) dove le transenne hanno occupato, pare senza titolo, i posti auto dei residenti per ben 15 gg rispetto alla data prevista per la rimozione fissata per il giorno 8/4/2022.

### RITENUTO CHE

Il tema delle transenne e della cartellonistica è stato un tema in più occasioni lamentato alla pubblica amministrazione da parte di tanti residenti

### CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI SAPERE

Chi deve controllare la segnaletica ed il rispetto delle determine?

Quali provvedimenti sono stati applicati dal 2022 nel caso di transenne/cartelli riguardanti lavori pubblici che abbiano occupato il suolo pubblico oltre il tempo della determina?

Consiglieri Comunale Firenze  
Lorenzo Masi  
Roberto De Blasi

**Ora:** 15.49

**Verbale:** 344

**N.Arg.:** 343

**DOMANDA D'ATTUALITA' N.:** 2022/00467

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Bussolin: "In merito all'orario di chiusura dei Parchi e delle rispettive aree cani nel Quartiere 3" - Relatore Vicesindaca Bettini

**15.49: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.50: Interviene Bussolin Federico**

**15.50: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.50: Interviene Bettini Alessia**

**15.52: Interviene Cocollini Emanuele**

**15.52: Interviene Bussolin Federico**

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 467/2022

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Oggetto: "In merito all'orario di chiusura dei Parchi e delle rispettive aree cani nel Quartiere 3"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

27 APR 2022
DAI 467
...
...

Premesso che,

Con deliberazione di giunta n.23 del 08.02.2022 l'Amministrazione comunale ha determinato le linee di indirizzo e i criteri per la realizzazione della rassegna Estate Fiorentina 2022 che si svolgerà dal 01/06/2022 al 30/09/2022;

L'area del Parco dell'Anconella è uno degli spazi messi a disposizione per l'Estate Fiorentina per la realizzazione di attività culturali e di intrattenimento. Il parco dell'Anconella come da cartelli esposti all'ingresso osserva il seguente orario di apertura 01/04-30/09 7.00-22.00 e 01/10-31/03 7.00-18.00;

Il servizio di chiusura del Parco sopra citato è stato affidato alla Soc. di Vigilanza denominata "Il globo Service";

Considerato che,

Il servizio di chiusura dei cancelli del Parco di cui in premessa, almeno per quello lato via di Villamagna, fino all'anno scorso e durante il periodo dell'estate Fiorentina, veniva effettuato dalla proprietaria della giostra e dal gestore del locale "Anconella Garden";

In base alle segnalazioni pervenute, il servizio di chiusura dei cancelli del Parco, fino a pochi giorni fa, veniva effettuato saltuariamente e, più recentemente, lo stesso servizio viene effettuato adesso secondo gli orari previsti dalle insegne esposte all'ingresso i cui fruitori del parco giudicano troppo restrittivi;

Evidenziato che,

Oltre al Parco dell'Antonella anche il giardino di Via Brenta e il giardino Norma Cossetto, nonché le rispettive aree cani, sono punti di aggregazione e di svago per famiglie e anziani del Quartiere;

Gli stessi fruitori delle aree cani in questione lamenterebbero l'orario indicato di chiusura dei parchi in quanto, sempre sulla base delle segnalazioni, chiuderebbero con troppo anticipo rispetto alla reale fruizione che potrebbero offrire, ossia verso le 20:00 circa;

In altre realtà la gestione degli orari di apertura e chiusura delle aree cani è demandata al rapporto di vicinato, nonché al buonsenso e alla cura dei fruitori stessi;

tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale  
per sapere:

Quali azioni intende intraprendere al fine di estendere l'orario di chiusura dell'area cani del Parco dell'Antonella e del Giardino Norma Cossetto, nonché per i giardini di Via Brenta;

Se ritiene perseguibile l'ipotesi di gestione indiretta demandata ai residenti in merito alla chiusura delle aree cani/parchi in oggetto, al fine di riscontrare una fruizione degli stessi più consona alle loro esigenze.

Il Consigliere  
Federico Bussolin

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00020

Del: 01/04/2022

Proponente: P.O. Programmazione e bilancio - Risorse Finanziarie

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021

**O M I S S I S**

**IL CONSIGLIO**

**Premesso che:**

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni, in data 11.11.2019 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n. 41 del 9 novembre 2020, il Documento unico di programmazione riguardante l'arco temporale 2021-2023 (DUP);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2021-23 oltre che le note di aggiornamento al Dup;



- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2022-24 oltre che le note di aggiornamento al Dup
- con Deliberazione della Giunta Comunale n 96 del 30/3/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio n. 53 del 29.11.2021 è stata approvata l'ultima variazione di competenza consiliare ai documenti di programmazione dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta n....immediatamente esecutiva è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021;

**Visto** l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione degli enti locali avviene mediante il rendiconto, il quale è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

**Rilevato** che al rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, devono essere allegati, secondo il disposto del richiamato decreto legislativo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 231;
- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

**Preso atto** dei seguenti documenti predisposti per l'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2020 e redatti conformemente alla legge:

- conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale (Volume I)

- elenco dei residui attivi e passivi (Volume II)

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Volume III)

- verifica dei programmi e stato di attuazione del Documento unico di Programmazione (Dup) (Volume IV).

**Considerato che** nel volume I sono riportati gli indicatori di bilancio nei quali sono compresi anche i parametri di strutturale deficitarietà, calcolati in applicazione del decreto del Ministero dell'Interno emanato di concerto con il Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018, e che, sulla base dei suddetti parametri, questo ente non è strutturalmente deficitario, in quanto tutti i valori rispettano la soglia indicata dal decreto;

**Dato atto** inoltre come dal predetto rendiconto risulta che l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **268.149.584,69** e che, a seguito dell'applicazione dei vincoli di legge (parte accantonata, parte vincolata e parte destinata) la parte disponibile ammonta ad euro

- **45.328.747,16** garantendo il riassorbimento della rata del disavanzo iscritta a bilancio 2021, come dimostrato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione (Volume III);

**Considerato** inoltre che gli utili di esercizio degli esercizi precedenti al 2021 da conto economico sono stati destinati a riserve disponibili e che tale destinazione è opportuno sia effettuata anche per il

risultato di esercizio del 2021;

**Preso atto** che la competente Direzione Risorse Finanziarie (Servizio Economico-Finanziario), con determinazione n. .../2022, ha riscontrato il Conto del Tesoriere, reso a norma dell'art. 226 del T.U.E.L., e con determinazioni del 2022 n....., ha riscontrato il conto degli altri agenti contabili a denaro ed a materia;

**Vista** la relazione al rendiconto del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata in data ..... prot n. .... del ..... formulata ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Preso atto** che è stato richiesto il parere di tutti i Consigli di quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'articolo 27 del Regolamento dei Consigli di quartiere e che questi si sono espressi come risulta in calce all'atto;

**Considerato inoltre che:**

alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi dell'articolo 49 del

T.U.E.L.;

**Ritenuto** di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del Tuel;

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il rendiconto 2021 della gestione del Comune di Firenze, che risulta composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale (riportati secondo lo schema di legge nel volume I parte integrante del presente provvedimento) le cui risultanze finanziarie sono di seguito sintetizzate:

<b>Fondo cassa iniziale 2021</b>	195.995.699,23
<b>riscossioni</b>	1.103.484.749,58
<b>pagamenti</b>	

	1.080.486.957,15
<b>fondo cassa finale 2021</b>	218.993.491,66
<b>residui attivi</b>	488.166.663,45
<b>residui passivi</b>	203.615.543,75
	11.520.395,40
<b>fondo pluriennale vincolato spesa corrente</b>	
<b>fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale</b>	223.874.631,27
<b>avanzo di amministrazione al 31.12.2021</b>	268.149.584,69

--	--

**2) DI DARE ATTO** che, a seguito dell'applicazione della quota accantonata / vincolata / destinata presente nell'avanzo d'amministrazione 2021, la parte disponibile ammonta

ad euro - **45.328.747,16**;

**3) DI DARE ATTO** che al rendiconto di gestione dell'anno 2021 sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021 distinti per anno di provenienza, riaccertati con deliberazione di Giunta n. 102/2021 (Volume II);
- relazione sulla gestione della Giunta (Volume III);
- verifica dei programmi e stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) (Volume IV);
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

4) **DI DARE ATTO** che, al 31 dicembre 2021, non risultano debiti fuori bilancio deliberati e non finanziati e che il Comune di Firenze non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

5) **DI DARE ATTO** che la verifica debiti crediti con gli enti strumentali e società controllate e partecipate è contenuta nel volume III e che le relative schede, asseverate del Collegio dei Revisori dei Conti, sono conservate presso la Direzione Risorse Finanziarie;

6) **DI DARE ATTO CHE** i risultato da conto economico esercizi precedenti al 2021 sono stati destinati a riserve disponibili e che questa destinazione viene confermata anche per il risultato d'esercizio del 2021;

7) **DI PREVEDERE** per le motivazioni di cui in parte narrativa, per l'anno 2022, i seguenti termini per il pagamento del Canone Patrimoniale di cui alla Legge 160/2019:

- 31 luglio 2022 (intero importo o 1° rata);

- 30 settembre 2022 (2° rata);

- 30 novembre 2022 (3° rata).

8) Di dare atto che i nuovi termini, come sopra indicati, interesseranno esclusivamente:

· le occupazioni permanenti di suolo pubblico soggette al Canone Patrimoniale del suolo pubblico (CPSP), fatto salvo quelle relative ai passi/accessi carrabili permanenti e quelle contemplate dall'art. 24 del Regolamento Comunale del CPSP;

· le occupazioni di ambulato ubicato anche nei mercati interni, fatto salvo i c.d. "spuntisti", soggette al Canone concessione Mercati (CCM);

· i mezzi pubblicitari permanenti soggetti al Canone Patrimoniale delle Esposizioni Pubblicitarie (CPEP)

9) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo

## ALLEGATI INTEGRANTI

- volume I - rendiconto 2021.pdf -

9f56989d0e8ffd6fd884d2b304642cf44ed240842426802b4f4de1e18d1097d4

- volume II - residui 2021.pdf - 83dad115b099360583b2b0b1575a4f688a5394562a1a6c68142665a348e76cc2

- volume III - relazione sulla gestione 2021.pdf -

1552d18116664892fa4febc7d1efc3637583cf21200f5dd5499e779a92dd5287

- volume IV.pdf - 4bc1b33d13481d0964c229ad2c2742e1e466c9335cc1536687add322465eb1b2



## **Emendamenti alla proposta di delibera n. 20 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021"**

### **Testo della proposta di delibera**

In parte narrativa integrare il punto sotto riportato

"Preso atto che la competente Direzione Risorse Finanziarie (Servizio Economico-Finanziario), con determinazione n. .../2022, ha riscontrato il Conto del Tesoriere, reso a norma dell'art. 226 del T.U.E.L., e con determinazioni del 2022 n....., ha riscontrato il conto degli altri agenti contabili a denaro ed a materia;"

con i numeri definitivi degli atti. Pertanto il punto viene così sostituito:

"Preso atto che la competente Direzione Risorse Finanziarie (Servizio Economico-Finanziario), con determinazione n.1730/2022, ha riscontrato il Conto del Tesoriere, reso a norma dell'art. 226 del T.U.E.L., e con determinazioni del 2022 n.2391, 2390,2402, 2646 ha riscontrato il conto degli altri agenti contabili a denaro ed a materia;"

### **Conto del bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio (vol. I)**

Nel prospetto "Verifica equilibri 2021" sostituire:

a pag. 63 il valore indicato per errore materiale della voce "Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio", di 16.781.633,09, con 9.014.380,21

a pag. 64 il valore indicato per errore materiale della voce "Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021", di 54.987.332,50, con 55.195.780,91

rettificando conseguentemente le voci di risultato che contengono detti valori come addendi, nonché gli analoghi valori nel prospetto "Quadro generale riassuntivo".

Nel paragrafo "Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Svalutazione Crediti" pagina 170, dovendosi intendere l'importo della voce "ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)" come "di cui" della voce "CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO", sostituire conseguentemente la voce TOTALE delle due colonne.

### **Relazione sulla gestione (vol. III):**

Nel paragrafo 6.2 "Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società e gli enti partecipati":

- inserire nelle sottoindicate schede le specifiche motivazioni degli scostamenti che risultano non presenti per errore di impaginazione:

Fondazione Orchestra Regionale Toscana – ORT

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente è dovuta a somme impegnate dal Comune in attesa di controllo da parte dell'Ente.

Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente è dovuta a somme richieste dall'Associazione, ma contestate dal Comune.

Fondazione Scuola di musica di Fiesole

La differenza nei debiti del Comune nei confronti dell'Ente di € 2.000,00 è dovuta a somme in corso di controllo da parte dell'Ente.

- aggiungere, nella scheda relativa a S.A.S. Servizi alla Strada S.p.A., alla somma indicata nei "Debiti del Comune di Firenze verso la Società/Secondo la Società o l'Ente" euro 0,02 centesimi (la somma passa quindi ad euro 657.683,41) e integrare la motivazione con "d) per (-) euro 0,02 per arrotondamenti".

Si dà mandato ai competenti uffici di provvedere all'integrazione dei testi coordinati della delibera in oggetto e dei suoi allegati con le modifiche conseguenti agli emendamenti di cui sopra, nonché ad eventuali rettifiche relative ad errori materiali che si rendessero necessarie.

Firenze, 26 aprile 2022

Assessore al Bilancio  
Federico Gianassi

Parere positivo di regolarità tecnica e contabile ai sensi del D.Lgs. 267/2000  
Dr.ssa Francesca Cassandrini



Parere positivo del Collegio dei Revisori

**DELIBERAZIONE N. DC/2022/00014 (PROPOSTA N. DPC/2022/00020)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022**

**ARGOMENTO N. 345**

**Oggetto:** Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 14:37, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria..

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Andrea ASCIUTI , Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Enrico CONTI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA	
----------------	------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## **O M I S S I S**

### **IL CONSIGLIO**

#### **Premesso che:**

- in ottemperanza al D.Lgs. n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” e successive modificazioni, in data 11.11.2019 il Consiglio comunale ha approvato, con la delibera n. 41 del 9 novembre 2020, il Documento unico di programmazione riguardante l’arco temporale 2021-2023 (DUP);
  
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2021-23 oltre che le note di aggiornamento al Dup;
  
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 febbraio 2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Finanziario, la nota integrativa al Bilancio, il Piano Triennale degli Investimenti 2022-24 oltre che le note di aggiornamento al Dup
  
- con Deliberazione della Giunta Comunale n 96 del 30/3/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023;
  
- con deliberazione di Consiglio n. 53 del 29.11.2021 è stata approvata l’ultima variazione di competenza consiliare ai documenti di programmazione dell’Ente;
  
- con deliberazione di Giunta n. 106 immediatamente esecutiva è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021;

**Visto** l’art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione degli enti locali avviene mediante il rendiconto, il quale è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

**Rilevato** che al rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, devono essere allegati, secondo il disposto del richiamato decreto legislativo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 231;

- l'elenco dei residui attivi e passivi;

- la relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

**Preso atto** dei seguenti documenti predisposti per l'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2020 e redatti conformemente alla legge:

- conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale (Volume I)

- elenco dei residui attivi e passivi (Volume II)

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo (Volume III)

- verifica dei programmi e stato di attuazione del Documento unico di Programmazione (Dup) (Volume IV).

**Considerato che** nel volume I sono riportati gli indicatori di bilancio nei quali sono compresi anche i parametri di strutturale deficitarietà, calcolati in applicazione del decreto del Ministero dell'Interno emanato di concerto con il Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2018, e che, sulla base dei suddetti parametri, questo ente non è strutturalmente deficitario, in quanto tutti i valori rispettano la soglia indicata dal decreto;

**Dato atto** inoltre come dal predetto rendiconto risulta che l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **268.149.584,69** e che, a seguito dell'applicazione dei vincoli di legge (parte accantonata, parte vincolata e parte destinata) la parte disponibile ammonta ad euro

- **45.328.747,16** garantendo il riassorbimento della rata del disavanzo iscritta a bilancio 2021, come dimostrato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione (Volume III);

**Considerato** inoltre che gli utili di esercizio degli esercizi precedenti al 2021 da conto economico sono stati destinati a riserve disponibili e che tale destinazione è opportuno sia effettuata anche per il risultato di esercizio del 2021;

**Preso atto** che la competente Direzione Risorse Finanziarie (Servizio Economico-Finanziario), con determinazione n.1730/2022, ha riscontrato il Conto del Tesoriere, reso a norma dell'art. 226 del T.U.E.L., e con determinazioni del 2022 n.2391, 2390, 2402, 2646 ha riscontrato il conto degli altri agenti contabili a denaro ed a materia;

**Vista** la relazione al rendiconto del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata in data 15.04.2022 prot n. 133468 del 20.04.2022 formulata ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Preso atto** che è stato richiesto il parere di tutti i Consigli di quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'articolo 27 del Regolamento dei Consigli di quartiere e che questi si sono espressi come risulta in calce all'atto;

**Considerato inoltre che:**

alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;

**Ritenuto** di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c.4 del Tuel;

## D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** il rendiconto 2021 della gestione del Comune di Firenze, che risulta composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale (riportati secondo lo schema di legge nel volume I parte integrante del presente provvedimento) le cui risultanze finanziarie sono di seguito sintetizzate:

<b>Fondo cassa iniziale 2021</b>	195.995.699,23
<b>riscossioni</b>	1.103.484.749,58
<b>pagamenti</b>	1.080.486.957,15
<b>fondo cassa finale 2021</b>	218.993.491,66
<b>residui attivi</b>	488.166.663,45
<b>residui passivi</b>	203.615.543,75
<b>fondo pluriennale vincolato spesa corrente</b>	11.520.395,40

<b>fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale</b>	223.874.631,27
<b>avanzo di amministrazione al 31.12.2021</b>	<b>268.149.584,69</b>

2) **DI DARE ATTO** che, a seguito dell'applicazione della quota accantonata / vincolata / destinata presente nell'avanzo d'amministrazione 2021, la parte disponibile ammonta

ad euro - **45.328.747,16;**

3) **DI DARE ATTO** che al rendiconto di gestione dell'anno 2021 sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2021 distinti per anno di provenienza, riaccertati con deliberazione di Giunta n. 102/2021 (Volume II);
- relazione sulla gestione della Giunta (Volume III);
- verifica dei programmi e stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) (Volume IV);



- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

4) **DI DARE ATTO** che, al 31 dicembre 2021, non risultano debiti fuori bilancio deliberati e non finanziati e che il Comune di Firenze non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

5) **DI DARE ATTO** che la verifica debiti crediti con gli enti strumentali e società controllate e partecipate è contenuta nel volume III e che le relative schede, asseverate del Collegio dei Revisori dei Conti, sono conservate presso la Direzione Risorse Finanziarie;

6) **DI DARE ATTO CHE** i risultato da conto economico esercizi precedenti al 2021 sono stati destinati a riserve disponibili e che questa destinazione viene confermata anche per il risultato d'esercizio del 2021;

7) **DI PREVEDERE** per le motivazioni di cui in parte narrativa, per l'anno 2022, i seguenti termini per il pagamento del Canone Patrimoniale di cui alla Legge 160/2019:

- 31 luglio 2022 (intero importo o 1° rata);

- 30 settembre 2022 (2° rata);

- 30 novembre 2022 (3° rata).

8) Di dare atto che i nuovi termini, come sopra indicati, interesseranno esclusivamente:

· le occupazioni permanenti di suolo pubblico soggette al Canone Patrimoniale del suolo pubblico (CPSP), fatto salvo quelle relative ai passi/accessi carrabili permanenti e quelle contemplate dall'art. 24 del Regolamento Comunale del CPSP;

· le occupazioni di ambulato ubicato anche nei mercati interni, fatto salvo i c.d. "spuntisti", soggette al Canone concessione Mercati (CCM);

· i mezzi pubblicitari permanenti soggetti al Canone Patrimoniale delle Esposizioni Pubblicitarie (CPEP)

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 05/04/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/04/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli,
Contrari	13: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,
Astenuti	0
Non votanti	0

essendo presenti 34 consiglieri

**LA PROPOSTA È APPROVATA**

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Andrea ASCIUTI , Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Enrico CONTI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA	
----------------	------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli,

Contrari 1: Federico Bussolin,

Astenuti 0

Non votanti 12: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 34 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione Consiliare 1</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 2</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 3</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 4</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 5</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 15/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 6</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 7</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 20/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 8</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 12/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare 9</b>			

<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 13/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare Affari Istituzionali</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 14/04/2022	<b>Testo Parere</b> Favorevole
<b>Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati</b>			
<b>Data Invio</b> 07/04/2022	<b>Data Scadenza</b> 26/04/2022	<b>Data Parere</b> 12/04/2022	<b>Testo Parere</b> Non espresso per parità di voti

<b>Cons. Quartiere/Coll. Revisori</b>	<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
Consiglio di Quartiere 1	07/04/2022	26/04/2022	20/04/2022	Delib. n. 05-2022 - Favorevole
Consiglio di Quartiere 2	07/04/2022	26/04/2022	21/04/2022	Delib. N. 20005-22 - Favorevole
Consiglio di Quartiere 3	07/04/2022	26/04/2022	19/04/2022	Delib. n. 30006-22 - Favorevole
Consiglio di Quartiere 4	07/04/2022	26/04/2022	20/04/2022	Delib. n. 40009-22 - Favorevole
Consiglio di Quartiere 5	07/04/2022	26/04/2022	20/04/2022	Delib. n. 50008-22 - Favorevole
Collegio dei Revisori	07/04/2022	22/04/2022	15/04/2022	

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Relazione_Rendiconto_della_gestione_2021.pdf.p7m - cb6561abd21d5e3995fddc851ed445be4ccc55e2095e1c47baa28cc87f103f7d
volume I - rendiconto 2021 emendato.pdf - d55929d84cc3f7f4cacf14bc5d6fb1947bea2cb0d36016d3c99e775cac68d238
volume II - residui 2021.pdf - 83dad115b099360583b2b0b1575a4f688a5394562a1a6c68142665a348e76cc2
volume III - relazione 2021 emendata.pdf - e203925dfd7403b204f3ec4f0dea07e0b62511903f11a7982abe2cc2fe03a554
volume IV.pdf - 4bc1b33d13481d0964c229ad2c2742e1e466c9335cc1536687add322465eb1b2

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali**

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00014 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/05/2022 al 08/06/2022.

Firenze, 12/06/2022

**Il Responsabile**

**Stefania Pieracci**

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



**Ora:**15.53

**Verbale:** 345

**N.Arg.:** 11

**DELIBERE N.:** DPC/2022/00020

**OGGETTO:** Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021

**Soggetto/i proponente/i:** Federico Gianassi

**Ufficio Proponente:** DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

**Parere Commissioni/CdQ:** Commissione Consiliare 1 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 2 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 3 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 4 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 5 (Favorevole - 15/04/2022) Commissione Consiliare 6 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 7 (Favorevole - 20/04/2022) Commissione Consiliare 8 (Favorevole - 12/04/2022) Commissione Consiliare 9 (Favorevole - 13/04/2022) Commissione Consiliare Affari Istituzionali (Favorevole - 14/04/2022) Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati (Non espresso per parità di voti - 12/04/2022) Consiglio di Quartiere 1 (Delib. N. 05-22 Favorevole) Consiglio di Quartiere 2 (Delib. N. 20005-22 - Favorevole) Consiglio di Quartiere 3 (Delib. N. 30006-22 - Favorevole - 19/04/2022) Consiglio di Quartiere 4 (Delib. N. 40009-22 Favorevole 20/04/2022) Consiglio di Quartiere 5 (Delib. N.50008-22 Favorevole) Collegio dei Revisori (15/04/2022)

**15.52: Interviene Milani Luca** Assume la Presidenza

**15.53: Interviene Gianassi Federico**

**15.54: Interviene Milani Luca** richiama al silenzio

**15.54: Interviene Gianassi Federico** presenta la delibera ed annuncia la presentazione di un emendamento a correzione di alcuni refusi

15.54: Esce dall'aula Del Re Cecilia

15.56: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.56: Entra in aula Montelatici Antonio

15.59: Esce dall'aula Masi Lorenzo

**15.59: Interviene Milani Luca**

**15.59: Interviene Fratini Massimo**

**16.04: Interviene Milani Luca**

**16.05: Interviene Cellai Jacopo**

16.07: Entrano in aula De Blasi Roberto, Bocci Ubaldo

16.08: Entra in aula Di Puccio Stefano

**16.10: Interviene Milani Luca**

**16.10: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.15: Interviene Milani Luca**

16.15: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

**16.15: Interviene Conti Enrico**

16.16: Entra in aula Bussolin Federico

16.18: Entra in aula Tani Luca

**16.20: Interviene Palagi Dmitrij**

16.21: Entra in aula Masi Lorenzo

**16.25: Interviene Milani Luca**

**16.25: Interviene Bonanni Patrizia**

16.28: Entra in aula Moro Bundu Antonella

16.28: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Palagi Dmitrij

**16.29: Interviene Milani Luca**

**16.29: Interviene Pastorelli Francesco**

16.29: Esce dall'aula Cali Francesca

16.32: Entra in aula Calì Francesca

**16.33: Interviene Milani Luca**

**16.33: Interviene Santarelli Luca**

16.36: Entra in aula Palagi Dmitrij

**16.36: Interviene Milani Luca** si aprono le dichiarazioni di voto

16.37: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

**16.37: Interviene Cocollini Emanuele**

16.39: Entra in aula Montelatici Antonio

**16.39: Interviene Milani Luca**

**16.40: Interviene Conti Enrico**

**16.42: Interviene Milani Luca**

**16.42: Interviene Bianchi Donata**

16.43: Entra in aula Giorgetti Stefano

**16.43: Interviene Milani Luca**

**16.43: Interviene Armentano Nicola**

**16.45: Interviene Milani Luca**

**16.45: Interviene Cellai Jacopo**

**16.47: Interviene Milani Luca**

**16.47: Interviene Palagi Dmitrij**

**16.49: Interviene Milani Luca**

**16.49: Interviene Pastorelli Francesco**

**16.50: Interviene Milani Luca**

**16.50: Interviene De Blasi Roberto**

**16.52: Interviene Milani Luca**

**16.54: Interviene Gianassi Federico** per replica

**16.57: Interviene Milani Luca** pone in votazione la delibera così come emendata dalla Giunta

Presenti: 34

Favorevoli: 21

Contrari: 13

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**16.57: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

**Contrari**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

**16.57: Interviene Milani Luca Il Presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto**

Presenti: 34

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 12

**16.58: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni

Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

**Contrari**

Bussolin Federico

**Non Votanti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

16.58: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: delib. 20/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento di Giunta – accolto

Allegato n. 3: delib. n. 20/2022 – approvata emendata

**Ora:**16.59

**Verbale:** 346

**N.Arg.:** 12

**DELIBERE N.:** DPC/2022/00015

**OGGETTO:** MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA'

**Soggetto/i proponente/i:** Benedetta Albanese

**Ufficio Proponente:** DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

**Parere Commissioni/CdQ:** Commissione Consiliare 8 (Favorevole 12/04/2022)

**16.58: Interviene Milani Luca**

16.59: Entra in aula Rufilli Mirco

16.59: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Bocci Ubaldo

**16.59: Interviene Palagi Dmitrij** per mozione d'ordine, sul ritardo con cui sono arrivati i pareri tecnici agli emendamenti; chiede pertanto di rinviare l'esame e la votazione sulla delib. 15.

17.00: Esce dall'aula Asciuti Andrea

**17.00: Interviene Milani Luca**

17.01: Entra in aula Bocci Ubaldo

**17.01: Interviene Armentano Nicola** contrario a quanto proposto dal consigliere Palagi; i termini di presentazione degli emendamenti sono stati fatti secondo il regolamento del C.C:

17.02: Entra in aula Cocollini Emanuele

**17.03: Interviene Milani Luca** pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Palagi

17.03: Entra in aula Rufilli Mirco

Presenti: 31

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

#### **17.04: Esito: Respinto**

##### **Favorevoli**

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

##### **Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

##### **Non Votanti**

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Milani Luca, Montelatici Antonio, Tani Luca

#### **17.04: Interviene Milani Luca**

**17.04: Interviene De Blasi Roberto** per mozione d'ordine chiede di sospendere la seduta in modo da poter esaminare i pareri sugli emendamenti

17.05: Esce dall'aula Cellai Jacopo

17.05: Esce dall'aula Bettini Alessia

**17.05: Interviene Milani Luca** tutti i Capigruppo accolgono la proposta del consigliere De Blasi, sospende la seduta per 15 minuti: si riprenderà alle 17,20

17.06: Esce dall'aula Armentano Nicola

17.08: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

17.13: Esce dall'aula Gianassi Federico

17.19: Entra in aula Armentano Nicola

17.22: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**17.23: Interviene Milani Luca** si riprende la seduta effettuando l'appello nominale

Sono presenti: Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

Sono presenti altresì gli Assessori: Albanese Benedetta, Giorgetti Stefano

**17.24: Interviene Milani Luca**

**17.24: Interviene Albanese Benedetta** presenta la delibera

17.29: Entra in aula Rufilli Mirco

17.31: Entra in aula Asciuti Andrea

17.35: Entra in aula Palagi Dmitrij

17.39: Entra in aula Cellai Jacopo

**17.46: Interviene Milani Luca**

**17.46: Interviene Moro Bundu Antonella**

**17.51: Interviene Milani Luca**

**17.51: Interviene Innocenti Alessandra**

**17.55: Interviene Milani Luca**

**17.55: Interviene Montelatici Antonio**

17.57: Escono dall'aula Calì Francesca, Rufilli Mirco

**18.00: Interviene Milani Luca**

18.00: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella



**18.00: Interviene Felleca Barbara**

18.04: Entra in aula Moro Bundu Antonella

18.05: Entra in aula Ruffilli Mirco

**18.05: Interviene Milani Luca**

**18.05: Interviene Santarelli Luca**

**18.07: Interviene Milani Luca**

**18.07: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.12: Interviene Milani Luca**

**18.12: Interviene Pastorelli Francesco**

**18.17: Interviene Milani Luca**

**18.17: Interviene Bussolin Federico**

18.22: Entra in aula Calì Francesca

**18.22: Interviene Milani Luca**

**18.23: Interviene Bonanni Patrizia**

**18.26: Interviene Milani Luca**

**18.26: Interviene Draghi Alessandro**

**18.30: Interviene Milani Luca**

**18.30: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.35: Interviene Milani Luca**

**18.35: Interviene Dardano Mimma**

**18.39: Interviene Milani Luca**

**18.39: Interviene Bianchi Donata**

18.39: Esce dall'aula Bussolin Federico

18.41: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.42: Esce dall'aula Felleca Barbara

**18.45: Interviene Milani Luca**

**18.45: Interviene De Blasi Roberto**

18.47: Entra in aula Felleca Barbara

**18.49: Interviene Milani Luca**

**18.49: Interviene Armentano Nicola**

18.50: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**18.54: Interviene Milani Luca**

18.54: Entra in aula Cocollini Emanuele

**18.54: Interviene Cellai Jacopo**

**18.59: Interviene Milani Luca**

**18.59: Interviene Asciti Andrea**

19.02: Esce dall'aula Masi Lorenzo

19.03: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

**19.04: Interviene Milani Luca**

**19.04: Interviene Bocci Ubaldo**

19.05: Escono dall'aula Moro Bundu Antonella, Rufilli Mirco

19.07: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Rufilli Mirco

**19.08: Interviene Milani Luca**

**19.08: Interviene Conti Enrico**

19.08: Entra in aula Moro Bundu Antonella

19.09: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**19.12: Interviene Milani Luca**

**19.13: Interviene Albanese Benedetta** Per replica

**19.19: Interviene Milani Luca** Comunica che sono stati presentati 30 emendamenti; sono stati raggruppati - secondo l'art. 75 del Regolamento del Consiglio comunale - per articolo

19.19: Esce dall'aula Bianchi Donata

**Ora:**19.20

**EMENDAMENTI NN. 14, 15, 16, 17 E 18 AL TESTO DELLA DELIBERA N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

19.21: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

**19.21: Interviene Palagi Dmitrij** illustra gli emendamenti: all'emendamento n. 14 è stato dato parere tecnico negativo, sugli altri il parere è positivo

19.22: Entrano in aula Bussolin Federico, Bianchi Donata

19.22: Escono dall'aula Montelatici Antonio, Asciti Andrea

**19.25: Interviene Milani Luca**

**19.26: Interviene Cocollini Emanuele** a norma dell'art. 65 c. 5 - chiede chiarimenti circa il parere tecnico espresso sull'emendamento n. 14

19.28: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**19.28: Interviene Milani Luca**

19.29: Esce dall'aula Bussolin Federico

**19.30: Interviene il Segretario Generale Ascione** Sono vere entrambe le ipotesi in merito alla richiesta della Immediata Eseguità, pertanto il Consiglio comunale può discostarsi dal parere tecnico espresso

**19.32: Interviene Milani Luca**

**19.32: Interviene Innocenti Alessandra**

19.33: Entra in aula Bussolin Federico

**19.34: Interviene Milani Luca**

**19.34: Interviene Moro Bundu Antonella**

**19.36: Interviene Milani Luca** pone in votazione l'em. n. 14 sostituendo il consigliere Asciuti con il consigliere Draghi come scrutatore

Presenti: 27

Favorevoli: 7

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**19.37: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Coccolini Emanuele, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

#### **Non Votanti**

Milani Luca

**Ora:** 19.38

**EMENDAMENTO n. 15 AL TESTO DELLA DELIBERA N. 15/2022**

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

19.38: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

**19.38 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 15**

Presenti: 26  
Favorevoli: 2  
Contrari: 24  
Astenuiti: 0  
Presenti Non Votanti: 0

**19.39: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

**Ora:** 19.39

EMENDAMENTO N. 16 AL TESTO DELLA DELIBERA N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.39 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 16**

Presenti: 26  
Favorevoli: 20  
Contrari: 5  
Astenuiti: 0  
Presenti Non Votanti: 1

**19.39: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

**Contrari**

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Tani Luca

**Non Votanti**

Giorgetti Fabio

**Ora:**19.39

EMENDAMENTO N. 17 AL TESTO DELLA DELIBERA N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.40 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 17**

Presenti: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

**19.40: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca,Tani Luca

**Astenuti**

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Armentano Nicola

**Ora:**19.40

EMENDAMENTO N 18 AL TESTO DELLA DELIBERA N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.41 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 18**

Presenti: 26

Favorevoli: 2  
Contrari: 24  
Astenuiti: 0  
Presenti Non Votanti: 0

**19.41: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

Ora: 19.41

**EMENDAMENTI NN. 3, 4, 5 e 11 ALL'ART. 1 DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.41: Interviene Milani Luca**

**19.41: Interviene Moro Bundu Antonella** presenta gli emendamenti

**19.46: Interviene Milani Luca**

**19.46: Interviene Innocenti Alessandra**

**19.48: Interviene Milani Luca**

**19.48: Interviene Cocollini Emanuele**

**19.51: Interviene Milani Luca**

**19.51: Interviene Palagi Dmitrij**

**19.54: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 3**

Presenti: 26  
Favorevoli: 2  
Contrari: 24

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**19.55: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

**Ora:** 19.55

EMENDAMENTO N. 4 ALL'ART. 1 DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.56 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4**

Presenti: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**19.56: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo



**Ora:**19.56

EMENDAMENTO N 5 ALL'ART. 1 DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.57 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5**

Presenti: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 24

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**19.57: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca,Tani Luca

**Ora:**19.57

EMENDAMENTO N. 11 ALL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**19.58 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 11**

Presenti: 26

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**19.58: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

### **Contrari**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calì Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca

### **Non Votanti**

Bussolin Federico,Tani Luca

**Ora:**19.59

### **EMENDAMENTI NN. 6, 7, 8, 9 E 10 ALL'ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

#### **19.58: Interviene Milani Luca**

19.58: Esce dall'aula Felleca Barbara

#### **19.59: Interviene Moro Bundu Antonella** presenta gli emendamenti

19.59: Esce dall'aula Bussolin Federico

20.00: Esce dall'aula Tani Luca

20.02: Entra in aula Felleca Barbara

20.03: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

20.04: Entra in aula Monaco Michela

#### **20.06: Interviene Milani Luca**

#### **20.06: Interviene Innocenti Alessandra**

#### **20.08: Interviene Milani Luca**

#### **20.08: Interviene Palagi Dmitrij**

#### **20.11: Interviene Milani Luca**

**20.11: Interviene Draghi Alessandro**

20.12: Esce dall'aula Conti Enrico

**20.13: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 6**

20.14: Entra in aula Cocollini Emanuele

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**20.15: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

Ora: 20.15

EMENDAMENTO N. 7, ALL'ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**20.15: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 7**

Presenti: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**20.15: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

**Ora:**20.16

EMENDAMENTO N. 8 ALL'ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**20.16 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 8**

20.16: Entra in aula De Blasi Roberto

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**20.16: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

**Non Votanti**

De Blasi Roberto

**Ora:**20.16

EMENDAMENTO N. 9 ALL'ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

### **20.17 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 9**

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**20.17: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

#### **Non Votanti**

De Blasi Roberto

**Ora:**20.17

EMENDAMENTO N. 10 ALL'ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

20.17: Entrano in aula Montelatici Antonio, Asciuti Andrea

### **20.18 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 10**

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

**20.18: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro

**20.18: Interviene Milani Luca**

20.18: Entra in aula Bussolin Federico

Ora: 20.18

**EMENDAMENTI NN. 21 e 25 ALL'ALLEGATO A ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**20.18: Interviene Milani Luca**

**20.18: Interviene Moro Bundu Antonella** Illustra gli emendamenti

20.19: Esce dall'aula Bianchi Donata

20.20: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

**20.23: Interviene Milani Luca****20.23: Interviene Cocollini Emanuele**

20.24: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

**20.24: Interviene Milani Luca****20.24: Interviene Innocenti Alessandra**

20.25: Entrano in aula Palagi Dmitrij, Bianchi Donata, Tani Luca

20.26: Entra in aula Pampaloni Renzo

**20.26: Interviene Milani Luca**

**20.26: Interviene Palagi Dmitrij**

**20.28: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 21**

Presenti: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 25

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**20.29: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca, Tani Luca

**Non Votanti**

De Blasi Roberto, Giorgetti Fabio

**Ora:**20.29

EMENDAMENTON. 25 ALL'ALLEGATO A ART. 2 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**20.29: Interviene Milani Luca**

20.30: Entra in aula Rufilli Mirco

20.30: Escono dall'aula Fratini Massimo, Piccioli Massimiliano

### **20.30 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 25**

Presenti: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

### **20.31: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

#### **Non Votanti**

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto, Giorgetti Fabio

Ora: 20.31

### **EMENDAMENTI NN. 1 E 2 ALL'ALLEGATO B ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Draghi, Cellai

### **20.30: Interviene Milani Luca**

### **20.31: Interviene Draghi Alessandro** illustra gli emendamenti

20.32: Entra in aula Fratini Massimo

20.33: Esce dall'aula Armentano Nicola

20.35: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

### **20.35: Interviene Milani Luca**

### **20.35: Interviene Innocenti Alessandra**



20.36: Escono dall'aula Bonanni Patrizia, Asciuti Andrea

**20.37: Interviene Milani Luca**

20.37: Entra in aula Armentano Nicola

**20.37: Interviene Palagi Dmitrij**

20.37: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

20.39: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Giorgetti Fabio

**20.40: Interviene Milani Luca**

**20.40: Interviene Cocollini Emanuele**

20.41: Entrano in aula Asciuti Andrea, Innocenti Alessandra, Bonanni Patrizia

**20.43: Interviene Milani Luca**

**20.43: Interviene Moro Bundu Antonella**

**20.44: Interviene Milani Luca**

**20.44: Interviene Pastorelli Francesco**

**20.46: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 1**

Presenti: 29

Favorevoli: 7

Contrari: 21

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**20.46: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

**Non Votanti**

De Blasi Roberto

Ora:20.47

EMENDAMENTO N. 2 ALL'ALLEGATO B ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Draghi, Cellai

**20.47 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2**

Presenti: 29

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**20.47: Esito: Respinto****Favorevoli**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

**Non Votanti**

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella

Ora:20.48

EMENDAMENTI NN. 12 E 13 ALL'ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**20.47: Interviene Milani Luca**

20.48: Esce dall'aula Cellai Jacopo

**20.48: Interviene Palagi Dmitrij** illustra gli emendamenti

**20.52: Interviene Milani Luca**

**20.52: Interviene Innocenti Alessandra**

**20.53: Interviene Cocollini Emanuele**

20.53: Entra in aula Cellai Jacopo

**20.55: Interviene Milani Luca**

**20.55: Interviene Moro Bundu Antonella**

**20.57: Interviene Milani Luca**

**20.57: Interviene Santarelli Luca**

**20.58: Interviene Milani Luca**

**20.58: Interviene Armentano Nicola**

20.59: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**21.00: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 12**

Presenti: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 7

**21.00: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

**Astenuti**

Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Asciuti Andrea,Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Tani Luca

**Ora:**21.00

EMENDAMENTO N. 13 ALL'ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.01 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 13**

Presenti: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 26

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.01: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**Ora:**21.01

**EMENDAMENTI NN. 19, 20, 22, 23 e 24 ALL'ALLEGATO A ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.01: Interviene Milani Luca**

21.01: Entra in aula De Blasi Roberto

**21.02: Interviene Palagi Dmitrij** illustra gli emendamenti

21.02: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

**21.03: Interviene Milani Luca** Interviene in merito alla precedente vicenda, in emergenza Covid, della presenza in aula dei Presidenti dei Consigli di Quartiere

21.04: Esce dall'aula Bussolin Federico

**21.07: Interviene Innocenti Alessandra**

**21.08: Interviene Milani Luca**

**21.08: Interviene Cocollini Emanuele**

21.08: Entra in aula Bussolin Federico

**21.10: Interviene Milani Luca**

**21.11: Interviene Armentano Nicola**

**21.12: Interviene Milani Luca**

**21.12: Interviene Draghi Alessandro** Propone che gli emendamenti vengano ritirati

**21.13: Interviene Milani Luca pone in votazione l'emendamento n. 19**

21.13: Entra in aula Pampaloni Renzo

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.13: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**Ora:**21.14

EMENDAMENTO N. 20 ALL'ALLEGATO A ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.14 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 20**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.15: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**Ora:**21.15

EMENDAMENTO N. 22 ALL'ALLEGATO A ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

### **21.15 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 22**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.15: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

#### **Non Votanti**

Cellai Jacopo

**Ora:**21.16

EMENDAMENTO N. 23 ALL'ALLEGATO A ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

### **21.16 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 23**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.16: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo

**Ora:**21.16

EMENDAMENTO N. 24 ALL'ALLEGATO A ART. 16 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.16 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 24**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 28

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**21.16: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli



Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

Ora:21.17

**EMENDAMENTI NN. 26, 27, 28, 29 E 30 ALL'ALLEGATO B ART. 15 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022**

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.16: Interviene Milani Luca**

21.16: Esce dall'aula Monaco Michela

**21.17: Interviene Moro Bundu Antonella** illustra gli emendamenti

**21.21: Interviene Milani Luca**

**21.22: Interviene Draghi Alessandro**

**21.24: Interviene Milani Luca**

**21.24: Interviene Innocenti Alessandra**

**21.27: Interviene Milani Luca**

**21.27: Interviene Cocollini Emanuele**

**21.28: Interviene Milani Luca**

**21.28: Interviene Palagi Dmitrij**

21.28: Entra in aula Monaco Michela

21.29: Esce dall'aula De Blasi Roberto

**21.31: Interviene Milani Luca pone in votazione l'em. n. 26**

Presenti: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 25

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**21.31: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo,Piccioli Massimiliano

Ora:21.32

EMENDAMENTO N. 27 ALL'ALLEGATO B ART. 15 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.31: Interviene Milani Luca**

21.32: Entra in aula De Blasi Roberto

**21.32 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 27**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 27

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**21.32: Esito: Respinto****Favorevoli**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Tani

Luca

**Non Votanti**

De Blasi Roberto

**Ora:**21.32

EMENDAMENTO N. 28 ALL'ALLEGATO B ART. 15 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

**21.32 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 28**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 28

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**21.33: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

**Ora:**21.33

EMENDAMENTO N. 29 ALL'ALLEGATO B ART. 15 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

### **21.33 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 29**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 26

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**21.33: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

#### **Non Votanti**

Cellai Jacopo, De Blasi Roberto

Ora: 21.33

EMENDAMENTO N. 30 ALL'ALLEGATO B ART. 15 REGOLAMENTO DELLA DELIB. N. 15/2022

Presentati dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

### **21.33 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 30**

Presenti: 30

Favorevoli: 2

Contrari: 25

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

**21.34: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali

Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

#### **Astenuti**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

#### **Non Votanti**

De Blasi Roberto

**21.34: Interviene Milani Luca** si aprono le dichiarazioni di voto

**21.34: Interviene Moro Bundu Antonella**

**21.36 Interviene Milani Luca**

**21.36: Interviene Draghi Alessandro**

**21.37: Interviene Milani Luca**

**21.37: Interviene Asciuti Andrea**

**21.38: Interviene Milani Luca**

**21.38: Interviene Innocenti Alessandra**

21.39: Esce dall'aula Fratini Massimo

**21.39: Interviene Milani Luca**

**21.39: Interviene Cocollini Emanuele**

**21.41: Interviene Milani Luca**

**21.41: Interviene Bussolin Federico**

21.42: Entra in aula Fratini Massimo

**21.42: Interviene Milani Luca**

**21.42: Interviene Santarelli Luca**

**21.43: Interviene Milani Luca**

**21.43: Interviene Montelatici Antonio**

**21.45: Interviene Milani Luca**

**21.45: Interviene Palagi Dmitrij**

**21.47: Interviene Milani Luca**

**21.47: Interviene Armentano Nicola**

**21.49: Interviene Milani Luca**

**21.49: Interviene De Blasi Roberto**

**21.50: Interviene Milani Luca** pone in votazione la delibera così come emendata con l'emendamento n. 16

Presenti: 30

Favorevoli: 28

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

**21.51: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Tani Luca

**Contrari**

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

**21.51: Interviene Milani Luca chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto**

Presenti: 30

Favorevoli: 24

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

**21.51: Esito: Approvato**

#### **Favorevoli**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca

#### **Contrari**

Bussolin Federico,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

#### **Non Votanti**

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Tani Luca

21.52: Esce all'aula D'Ambrisi Angelo

**21.52: Interviene Milani Luca** comunica che sono stati presentati 4 ordini del giorno

**21.52: Interviene Moro Bundu Antonella** per mozione d'ordine sugli ordini del giorno presentati e collegati alla delib. n. 15

21.52: Escono dall'aula Dardano Mimma, Santarelli Luca, Giuliani M. Federica

**21.52: Interviene Milani Luca** gli ordini del giorno presentati sono uno del gruppo PD e gli altri tre del gruppo Sinistra Progetto Comune

21.53: Entra in aula Santarelli Luca

**21.53: Interviene Milani Luca** In Conferenza dei Capigruppo era stato deciso di chiudere il Consiglio a delibere votate

Propone di rinviare la discussione degli ordini del giorno e di decidere nella prossima Conferenza. I Capigruppo danno un cenno di assenso a questa proposta e quindi la mozione d'ordine non viene posta in votazione

21.54: Entra in aula Giuliani M. Federica

21.54: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

21.54: Escono dall'aula Felleca Barbara, Cali Francesca, Pampaloni Renzo

**21.55: Interviene Milani Luca** Chiude la seduta alle 21,55

Allegato n. 1: deliberazione n. 15/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento n. 14 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 3: emendamento n. 15 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 4: emendamento n. 16 dei cons. Moro Bundu, Palagi – approvato

Allegato n. 5: emendamento n. 17 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 6: emendamento n. 18 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 7: emendamento n. 3 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 8: emendamento n. 4 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 9: emendamento n. 5 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 10: emendamento n. 11 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 11: emendamento n. 6 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 12: emendamento n. 7 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 13: emendamento n. 8 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 14: emendamento n. 9 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 15: emendamento n. 10 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 16: emendamento n. 21 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 17: emendamento n. 25 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 18: emendamento n. 1 dei cons. Draghi, Cellai - respinto

Allegato n. 19: emendamento n. 2 dei cons. Draghi, Cellai - respinto

Allegato n. 20: emendamento n. 12 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 21: emendamento n. 13 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 22: emendamento n. 19 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 23: emendamento n. 20 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 24: emendamento n. 22 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 25: emendamento n. 23 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 26: emendamento n. 24 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 27: emendamento n. 26 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 28: emendamento n. 27 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 29: emendamento n. 28 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 30: emendamento n. 29 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 31: emendamento n. 30 dei cons. Moro Bundu, Palagi - respinto

Allegato n. 32: deliberazione n. 15/2022 – approvata emendata

Allegato n. 33: odg n. 468/2022 – rinviato

Allegato n. 34: odg n. 469/2022 - rinviato

Allegato n. 35: odg n. 470/2022 – rinviato

Allegato n. 36: odg n. 471/2022 - rinviato



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2022/00015

Del: 07/03/2022

Proponente: Direzione Corpo Polizia Municipale

**OGGETTO:** MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA (Del. Cons. n°69/2008) IN SEGUITO AL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 n. 14 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 aprile 2017 n.48, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA'

### IL CONSIGLIO

Visto il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" (di seguito citato come "Decreto sicurezza urbana"), il quale affida molteplici poteri ai Sindaci e alle amministrazioni locali al fine di emanare misure a maggior tutela del decoro delle città e definisce all'art.4 la sicurezza urbana come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, il contrasto ai fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile cui concorrono, prioritariamente anche con interventi integrati, lo Stato, la Regione, gli Enti Locali ed il Comune nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

Visto il capo II del menzionato Decreto Sicurezza urbana che detta disposizioni a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano;

Visto l'art. 9 del suddetto decreto che detta specifiche misure adottabili a tutela del decoro di particolari luoghi;

Visto più in particolare che:

- Il comma 1 dell'art. 9 del Decreto Sicurezza urbana pone sanzioni a carico di chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano e relative pertinenze, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, con ciò disponendo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da €100,00 a €300,00 e contestuale intimazione al trasgressore di un ordine di allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto, secondo le forme e le modalità di cui all'art.10 del Decreto Sicurezza urbana stesso;
- Il comma 2 dell'art. 9 Decreto Sicurezza urbana, che, nelle medesime aree, dispone di applicare l'ordine di allontanamento anche nei confronti di coloro che commettono le violazioni di cui agli artt. 688 e 726 Codice Penale, alle disposizioni in materia di commercio abusivo su area pubblica di cui alla L.R. 7 febbraio 2005 n. 28 (nonché art. 29 Dlgs 31/3/1998 n. 114) e successive modifiche e integrazioni, nonché all'art.7 c.15 bis del Codice della Strada di cui al D.Lgs.30 aprile 1992 n.285 e successive modifiche e integrazioni;
- Il comma 3 del suddetto art.9 del Decreto Sicurezza urbana, che rende possibile mediante i Regolamenti di Polizia Urbana di individuare aree urbane su cui insistono scuole, plessi scolastici e siti universitari, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici ovvero adibite a verde pubblico, alle quali applicare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo 9;

Che tali norme sono finalizzate a rafforzare gli strumenti di prevenzione e controllo al fine di tutelare la fruibilità e la vivibilità delle aree urbane da parte della cittadinanza, in particolare i soggetti deboli come bambini, famiglie ed anziani.

Preso atto che il comma 4 dell'art. 9 del Decreto Sicurezza urbana, per le violazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, fra l'altro prevede che l'Autorità competente è il Sindaco del Comune nel cui territorio le medesime sono state accertate, il quale provvede ai sensi degli articoli 17 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e che i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative irrogate sono devoluti al Comune competente con vincolo di destinazione per iniziative di miglioramento del decoro urbano;

Rilevato altresì che il contrasto ai fattori di marginalità e di esclusione sociale, come previsto all'art. 4 del Decreto Sicurezza urbana, necessita prioritariamente dell'intervento del servizio sociale professionale della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze per consentire l'avvio di possibili percorsi di inclusione sociale, che potranno consentire la fuoriuscita da modalità e attitudini che mettono a rischio la pubblica incolumità nonché la pacifica vivibilità e la convivenza civile.

Considerato che l'individuazione di aree di particolare rilevanza dove rendere applicabile le norme dei c. 2 e 3 dell'art. 9 del Decreto Sicurezza urbana è una facoltà dell'Amministrazione Comunale, che le delimita adottando apposito regolamento.

Considerato che l'intero centro storico è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO per la sua rilevanza storica architettonica.

Che la città di Firenze è interessata da flussi turistici di eccezionale rilevanza per tutti i mesi dell'anno.

Che la città di Firenze ospita importanti istituzioni universitarie frequentate da giovani

provenienti da tutto il mondo.

Che nella città ci sono numerosi parchi, aree verdi, scuole di ogni genere e grado.

Considerato che per selezionare le zone della città dove applicare tale normativa si è fatto riferimento a: segnalazioni dei cittadini pervenute alla Polizia Municipale; indicazioni dei Presidenti dei Quartieri; problematiche messe all'ordine del giorno dei Tavoli per la Legalità.

Dato atto che l'esperienza concreta dell'attività del Comando di Polizia Municipale ha confermato l'attendibilità della presunzione stabilita dalla norma, ed ha orientato l'individuazione delle aree proposte come quelle in cui le situazioni di rischio suindicate sono presenti.

Ritenuto che le aree urbane proposte sono caratterizzate dalla presenza di uno o più d'uno dei presupposti considerati dall'art. 9, comma 3, suindicato – “scuole, plessi scolastici e siti universitari, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici ovvero adibite a verde pubblico” - che costituiscono elementi presuntivi dell'esistenza di fattori tali da determinare un particolare rischio di pregiudizio agli interessi pubblici della sicurezza urbana, della pubblica incolumità, nonché, comunque, della convivenza civile, vivibilità e igiene, del pubblico decoro, della pubblica quiete e tranquillità delle persone.

Considerato che in dette aree - accomunate dall'essere destinate prioritariamente allo sviluppo della socialità, nelle diverse ed interrelate forme dello studio, del tempo libero, dello sport, dello svago e dell'arricchimento culturale - si registra ordinariamente una forte concentrazione di persone, in spazi talvolta anche limitati, con significativa presenza di soggetti più vulnerabili - per età, condizioni personali, limitate

conoscenza delle dinamiche sociali e correlate capacità di difesa.

Che nel caso del Centro Storico i fenomeni lesivi del decoro e della sicurezza urbana si verificano in spazi di particolare pregio artistico ed architettonico, dove sono presenti sia numerosi turisti che residenti, tali da poter pregiudicare i criteri generali di tutela che hanno contribuito ad ottenere l'iscrizione nella lista UNESCO del patrimonio mondiale da tutelare

Che la maggior tutela, vivibilità e fruibilità che si intendono assicurare anche con gli strumenti previsti dal Decreto Sicurezza urbana potrebbero in futuro presentarsi in aree diverse della città e che del pari le valutazioni a supporto delle attuali indicazione delle aree potrebbero mutare e affievolirsi nel tempo con lo sviluppo della vita cittadina.

Che per il Comune di Firenze è vigente il Regolamento comunale di Polizia Urbana di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24/07/2008 e successive modifiche, finalizzato alla tutela del decoro e della sicurezza pubblica.

Considerato che il Regolamento di Polizia Urbana forniva già, all'art. 2 c. 1 lett. A, una definizione di Sicurezza Urbana.

Che tale regolamento è la sede più idonea dove inserire le nuove norme rese possibili dal Decreto Sicurezza urbana.

Preso atto del parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 42 e 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Visto lo Statuto Comunale

Vista la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

## DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli articoli 1, 2 e 16 Regolamento comunale di Polizia Urbana (di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 24/07/2008 e ss.mm.ii) come riportato nell'Allegato A alla presente delibera, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che il Regolamento, aggiornato con le modifiche approvate e riportate nel testo coordinato di cui allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia pubblicato nel sito internet dell'Ente nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" allo scopo di favorirne la conoscenza da parte dei cittadini ed utenti in genere;
3. di dare mandato alle Commissioni Consiliari competenti di verificare periodicamente gli esiti di quanto approvato e valutare eventuali modifiche alle zone meritevoli di particolare tutela, auspicando che tale verifica sia realizzata per ciascun anno solare;
4. che le modifiche di cui agli artt. 1, 2 e 16 entreranno in vigore e saranno efficaci, ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 delle preleggi, dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 18.8.2000 n° 267 .

## ALLEGATI INTEGRANTI

- Allegato A - testo a fronte .odt -

ab330d52bf71f0e58c101627328a00d1ea25d2e437910bc9cc113d28d239772a

- Allegato\_B\_-\_Regolamento\_rpu\_modificato\_.odt -

91c4ade78aaa87350bd975b12da6d4cb44d1daac3dbc3b921cbcf2b549a4e015

Allegato A testo a fronte

## REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - NORME PER LA CIVILE CONVIVENZA IN CITTA'

TESTO PREVIGENTE	NUOVO TESTO MODIFICATO
<p><b>Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione</b></p> <p><i>1 Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento e delle norme di legge, l'insieme delle misure volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli, degli anziani, dei bambini, dei disabili e dei soggetti comunque svantaggiati. Esso è espressione della funzione di polizia amministrativa locale attribuita al Comune dall'art.158 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.</i></p> <p><i>2 Per polizia amministrativa locale si intende l'insieme delle misure dirette a consentire a tutta la popolazione cittadina l'esercizio dei propri diritti e ad evitare danni o pregiudizi a persone fisiche e giuridiche ed alle cose nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalla legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica come definiti all'art.159 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.</i></p> <p><i>3 Il presente regolamento, per il perseguimento dei fini di cui al comma 1 e 2, detta norme, autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:</i></p> <p><i>a) sicurezza urbana e pubblica incolumità;</i></p>	<p><b>Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione</b></p> <p><i>1 Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento e delle norme di legge, l'insieme delle misure volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli, degli anziani, dei bambini, dei disabili e dei soggetti comunque svantaggiati. Esso è espressione della funzione di polizia amministrativa locale attribuita al Comune dall'art.158 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.</i></p> <p><i>2 Per polizia amministrativa locale si intende l'insieme delle misure dirette a consentire a tutta la popolazione cittadina l'esercizio dei propri diritti e ad evitare danni o pregiudizi a persone fisiche e giuridiche ed alle cose nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalla legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica come definiti all'art.159 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.</i></p> <p><i>3 Il presente regolamento, per il perseguimento dei fini di cui al comma 1 e 2, detta norme, autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:</i></p> <p><i>a) sicurezza urbana e pubblica incolumità;</i></p>



<p>b) <i>convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro;</i></p> <p>c) <i>pubblica quiete e tranquillità delle persone;</i></p> <p>d) <i>disciplina dei mestieri e delle attività lavorative;</i></p> <p>e) <i>mediazione sociale, educazione alla legalità e assistenza alle persone.</i></p> <p>4 <i>Il presente regolamento si applica su tutto il territorio comunale.</i></p> <p>5 <i>Quando, nel testo degli articoli, ricorre il termine "regolamento" senza alcuna specifica, con esso deve intendersi il presente Regolamento di Polizia Urbana.</i></p>	<p>b) <i>convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro;</i></p> <p>c) <i>pubblica quiete e tranquillità delle persone;</i></p> <p>d) <i>disciplina dei mestieri e delle attività lavorative;</i></p> <p>e) <i>educazione alla legalità</i></p> <p>f) <i>mediazione sociale e assistenza alle persone, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze.</i></p> <p>4 <i>Il presente regolamento si applica su tutto il territorio comunale.</i></p> <p>5 <i>Quando, nel testo degli articoli, ricorre il termine "regolamento" senza alcuna specifica, con esso deve intendersi il presente Regolamento di Polizia Urbana.</i></p>
<p><b>Art. 2 - Definizioni</b></p> <p><i>1 Ai fini del perseguimento degli scopi di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, si definisce:</i></p> <p>a) <i>sicurezza urbana e pubblica incolumità: l'insieme delle precauzioni adottate per preservare la collettività cittadina da situazioni anche di potenziale pericolo, danno, malattia, calamità, nonché l'insieme delle misure atte a prevenire i fenomeni di illegalità diffusa e di degrado sociale;</i></p> <p>b) <i>convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro: tutti i comportamenti e le situazioni che danno luogo all' armonioso vivere comune dei cittadini, nel rispetto reciproco, nel corretto svolgimento delle proprie attività e del civile impiego del tempo libero, nonché l'insieme degli atti che rendono l'aspetto urbano conforme alle regole di decenza comunemente accettate;</i></p>	<p><b>Art. 2. Definizioni</b></p> <p><i>1 Ai fini del perseguimento degli scopi di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, si definisce:</i></p> <p>a) <u>sicurezza urbana</u> :<i>ai sensi dell'art. 4 D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48, il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, il contrasto ai fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile cui concorrono, prioritariamente anche con interventi integrati, lo Stato, la Regione, gli Enti Locali ed il Comune nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.</i></p> <p>b. <u>pubblica incolumità</u>: <i>l'insieme delle precauzioni adottate per preservare la</i></p>

c) pubblica quiete e tranquillità delle persone: la tranquillità e la pace della vita dei cittadini, anche singoli, sia nel normale svolgimento delle occupazioni che nel riposo;

d) disciplina dei mestieri e delle attività lavorative: la disciplina dei mestieri ambulanti di qualsiasi tipo, delle attrazioni, dei trattenimenti e degli spettacoli viaggianti, di alcuni aspetti relativi alle attività commerciali, artigianali e industriali, nonché ogni altra attività lavorativa esercitata in qualsiasi forma, fatte salve le norme statali, regionali e comunali in materia. E' mestiere ambulante l'attività effettuata su area pubblica e consistente in un servizio ai passanti, che può comprendere la custodia o il noleggio di cose o animali, la piccola estetica che non comporti alcun rischio per la salute e l'incolumità fisica, l'abbigliamento e la pulizia della persona e delle cose, ovvero le dimostrazioni e l'esercizio d'arte, di ballo e di recitazione, di abilità, di piccolo intrattenimento o spettacolo anche musicale tramite esibizione personale e produzione di opere dell'ingegno a carattere creativo, a scopo di lucro con raccolta di offerte o tariffa, ma senza vendita di merce; è inoltre attività di strada quella svolta da astrologi, da fotografi e da coloro che realizzano video e DVD;

e) mediazione sociale, educazione alla legalità e assistenza alle persone: per mediazione sociale si intende l'attività volta a favorire l'integrazione, la convivenza civile e la bonaria risoluzione dei conflitti; per educazione alla legalità si intendono le azioni che il comune intraprende per affermare la cultura del rispetto delle norme di convivenza, informando i cittadini soprattutto in giovane età e prevenendo la commissione degli illeciti negli spazi pubblici; per assistenza alle persone s'intende il sostegno delle persone malate o disperse, indigenti o in situazioni di marginalità, ovvero l'attività volta al sostegno

collettività cittadina da situazioni anche di potenziale pericolo, danno, malattia, calamità

c. convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro: tutti i comportamenti e le situazioni che danno luogo all'armonioso vivere comune dei cittadini, nel rispetto reciproco, nel corretto svolgimento delle proprie attività e del civile impiego del tempo libero, nonché l'insieme degli atti che rendono l'aspetto urbano conforme alle regole di decenza comunemente accettate;

d. pubblica quiete e tranquillità delle persone: la tranquillità e la pace della vita dei cittadini, anche singoli, sia nel normale svolgimento delle occupazioni che nel riposo;

e. disciplina dei mestieri e delle attività lavorative: la disciplina dei mestieri ambulanti di qualsiasi tipo, delle attrazioni, dei trattenimenti e degli spettacoli viaggianti, di alcuni aspetti relativi alle attività commerciali, artigianali e industriali, nonché ogni altra attività lavorativa esercitata in qualsiasi forma, fatte salve le norme statali, regionali e comunali in materia. E' mestiere ambulante l'attività effettuata su area pubblica e consistente in un servizio ai passanti, che può comprendere la custodia o il noleggio di cose o animali, la piccola estetica che non comporti alcun rischio per la salute e l'incolumità fisica, l'abbigliamento e la pulizia della persona e delle cose, ovvero le dimostrazioni e l'esercizio d'arte, di ballo e di recitazione, di abilità, di piccolo intrattenimento o spettacolo anche musicale tramite esibizione personale e produzione di opere dell'ingegno a carattere creativo, a scopo di lucro con raccolta di offerte o tariffa, ma senza vendita di merce; è inoltre attività di strada quella svolta da astrologi, da fotografi e da coloro che realizzano video e DVD;

f. mediazione sociale, educazione alla

<p><i>dei minori non accompagnati.</i></p>	<p><u>legalità e assistenza alle persone:</u> per mediazione sociale si intende l'attività volta a favorire l'integrazione, la convivenza civile e la bonaria risoluzione dei conflitti; per educazione alla legalità si intendono le azioni che il comune intraprende per affermare la cultura del rispetto delle norme di convivenza, informando i cittadini soprattutto in giovane età e prevenendo la commissione degli illeciti negli spazi pubblici; per assistenza alle persone s'intende il sostegno delle persone in situazione di disagio sociale, con particolare riguardo ai minori ed ai casi sanitari, da attivare in collaborazione con il competente Servizio Sociale professionale del Comune di Firenze.</p>
<p><b>Art. 16 – Attività proibite e uso del suolo pubblico</b></p> <p><i>1 Ogni occupazione del suolo e dell'area pubblica, anche nelle aree di pubblico uso, deve essere autorizzata dal comune, fatte salve le disposizioni contenute nel Codice della Strada e nell'apposito Regolamento canone delle occupazioni degli spazi e aree pubbliche, e deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni stabilite.</i></p> <p><i>2 Sul suolo e sull'area pubblica o di pubblico uso, è proibita ogni attività che lo deteriori o ne diminuisca il decoro, ovvero rechi disagio o pericolo alla collettività, come ad esempio: a) all'interno della cerchia dei viali di circonvallazione e delle vecchie mura urbane di cui alla sottozona A2 del vigente PRG, esercitare il commercio in forma itinerante ovvero detenere articoli e merci da vendere contenuti in borse, cartelle o altri contenitori, che per quantità e qualità non costituiscano il normale acquisto personale e siano sprovvisti dei regolari documenti e ricevute contabili; b) effettuare qualsiasi mestiere o attività, professionale o non, come riparare o provare veicoli, riparare mobili, spaccare legna o</i></p>	<p><b>Art. 16 – Attività proibite e uso del suolo pubblico</b></p> <p><i>1 Ogni occupazione del suolo e dell'area pubblica, anche nelle aree di pubblico uso, deve essere autorizzata dal comune, fatte salve le disposizioni contenute nel Codice della Strada e nell'apposito Regolamento canone delle occupazioni degli spazi e aree pubbliche, e deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni stabilite.</i></p> <p><i>2 Sul suolo e sull'area pubblica o di pubblico uso, è proibita ogni attività che lo deteriori o ne diminuisca il decoro, ovvero rechi disagio o pericolo alla collettività, come ad esempio: a) all'interno della cerchia dei viali di circonvallazione e delle vecchie mura urbane di cui alla sottozona A2 del vigente PRG, esercitare il commercio in forma itinerante ovvero detenere articoli e merci da vendere contenuti in borse, cartelle o altri contenitori, che per quantità e qualità non costituiscano il normale acquisto personale e siano sprovvisti dei regolari documenti e ricevute contabili; b) effettuare qualsiasi mestiere o attività, professionale o non, come riparare o provare veicoli, riparare mobili, spaccare legna o</i></p>

*compiere altre attività simili, senza specifica autorizzazione; c) pulire gli utensili, attrezzi, o altri oggetti; d) lavare le soglie, le finestre, le mostre e le vetrine delle attività lavorative al di fuori dell'orario compreso tra le ore 20.00 e le ore 10.00.*

*compiere altre attività simili, senza specifica autorizzazione; c) pulire gli utensili, attrezzi, o altri oggetti; d) lavare le soglie, le finestre, le mostre e le vetrine delle attività lavorative al di fuori dell'orario compreso tra le ore 20.00 e le ore 10.00.*

**3 Fermo restando quanto previsto all'art.9 comma 1 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48, a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, nei confronti di chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del medesimo decreto legge, sono individuate le seguenti aree della città come aree urbane in cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 9:**

#### **QUARTIERE I**

##### **"QUADRILATERO ROMANO"**

*Delimitazione: Perimetro ricompreso nelle seguenti strade, tutte comprese nella zona da tutelare: Piazza del Duomo; Piazza San Giovanni; Via Roma; Piazza della Repubblica; Via Pellicceria; Piazzetta di Parte Guelfa; Via di Capaccio; Via delle Terme (nel tratto fra via di Capaccio e Via Por S. Maria); Via Por S. Maria; Ponte Vecchio; L.no degli Archibusieri; Piazzale degli Uffizi; Piazza della Signoria; Via Calzaiuoli.*

##### **MERCATO DI SAN LORENZO**

*Delimitazione: Piazza del Mercato Centrale; Via Panicale nel tratto fra V. Chiara e V. Faenza; V. S. Antonino nel tratto fra V. Faenza e Piazza del Mercato Centrale; Via Faenza fra Piazza Madonna degli Aldobrandini e V. Nazionale; Piazza Madonna degli Aldobrandini; V. dell'Ariente; Canto dei*

*Nelli; Piazza San Lorenzo; B.go la Noce; Via del Gomitolo dell'Oro. Tutte comprese nelle zone da tutelare*

#### **PIAZZA DEI CIOMPI**

*Delimitazione: Piazza dei Ciompi, comprensiva degli spazi verdi centrali, la loggia ed il giardino denominato "del Gratta"; B.go Allegri, compresa nel tratto fra V. dell'Agnolo e la Piazza dei Ciompi; Giardino Alessandro Chelazzi (accesso da V. dell'Agnolo) Via Pietrapiana, nel tratto ricompreso nella piazza dei Ciompi;*

#### **PIAZZA INDIPENDENZA**

*Delimitazione: Piazza Indipendenza, comprensiva sia della strada che delle aree verdi, nonché le seguenti strade o tratti di strada: Via Montanelli; Via Guelfa, nel tratto fra V. Montanelli e V. Nazionale; Via Nazionale, nel tratto fra V. Guelfa e la Piazza Indipendenza.*

#### **PARCO DELLE CASCINE**

*Delimitazione: Area delimitata dal Fiume Arno, Piazzale Kennedy; Via della Tinaia; V.le degli Olmi; Piazza Vittorio Emanuele, comprese; Passerella della tramvia denominata Ponte al Pignone; Piazzale delle Cascine. Tutte incluse*

#### **GIARDINO DI VIA GALLIANO**

*Delimitazione: Area adibita a giardino pubblico presente in via Galliano sul lato opposto del civico 136*

#### **VIALE ARIOSTO-CESTELLO-CARMINE**

*Delimitazione: Viale Vasco Pratolini, fra la piazza Tasso (esclusa) e V.le Ariosto; V.le Ariosto; Via Lungo le Mura di Santa Rosa; L.no Soderini; Piazza del Cestello; Via di Cestello; B.go San Frediano fino P.zza del Carmine; Piazza del Carmine tutta; Piazza Piattellina; Via dell'Orto*

#### **PIAZZA DELLA STAZIONE**

*Delimitazione: Piazza della Stazione; Via*

*Alamanni, nel tratto compreso fra V. Jacopo da Diacceto e Piazza della Stazione; Piazza Adua; Piazza dell'Unità Italiana*

#### **QUARTIERE 2**

##### **MERCATO DI VIALE FANTI**

*Delimitazione: V.le Fanti nel tratto compreso fra V. Carnesecchi e V. Calatafimi; V.le Nervi; Giardino pubblico "Niccolò Galli" posto in V.le Fanti*

##### **PIAZZA DELLA LIBERTA**

*Delimitazione: L'area consiste nella strada vera e propria, il giardino interno ad i viali ed i portici che costeggiano la piazza*

##### **CHECK POINT VISCONTI VENOSTA**

*Delimitazione: Area di Check point dei bus turistici, posta in V. Visconti Venosta, dove è possibile la sosta prolungata degli stessi. Area verde compresa fra l'area bus e V. I. Bonomi, posta sul retro dell'Istituto scolastico comprensivo Don Milani*

#### **QUARTIERE 3**

##### **PARCO DELL'ALBERETA**

*Delimitazione: Solo l'area verde utilizzata come parco urbano posta fra Villamagna, Viadotto Marco Polo, Fiume Arno, Piazza Ravenna*

##### **PIAZZETTA DEI COMBATTENTI**

*Delimitazione: Area adibita a parcheggio con al centro spazio verde, adiacente ad immobile utilizzato come sede decentrata di Liceo Scientifico*

#### **QUARTIERE 4**

##### **PARCHEGGI DI VIA DELLO SCHEGGIA-VIA DEL CAVALLACCIO**

*Delimitazione: Area di sosta poste nelle immediate adiacenze del nuovo palazzetto dello sport denominato Palazzo Wanny*

**PARCHEGGIO DI VIA CHIUSI**

*Delimitazione: Area di sosta con accesso dall'omonima strada in adiacenza del Presidio sanitario di Via Canova*

**VIUZZO DELLE CASE NUOVE.**

*Delimitazione: Tratto di strada posto fra V. Detti e V. Attavante, posto nell'immediata prossimità dell'asilo nido Gallo Cristallo, il nido Rosso Canarino ed i giardini di Attavante (quest'ultimo compreso nell'area di tutela)*

**PIAZZA DELL'ISOLOTTO**

*Delimitazione: omonima piazza destinata a mercato e sulla quale si affaccia la chiesa*

**PARCO DELL'ARGINGROSSO**

*Delimitazione: Parco pubblico compreso fra Via dell'Argingrosso, Viadotto dell'Indiano, Via dell'Isolotto; strada interna che collega V. dell'Isolotto a V. dell'Argingrosso all'altezza di V. Gubbio.*

**AREA PIAZZA PIER VETTORI-PARCO VILLA STROZZI**

*Delimitazione: Piazza Pier Vettori, sia la strada che i giardini interni; Parco di Villa Strozzi conosciuto come "IL BOSCHETTO"*

**QUARTIERE 5**

**PIAZZA DALMAZIA-MERCATO**

*Delimitazione: Piazza Dalmazia; Via di Rifredi; Via Bini; Via Corridoni da Piazza Dalmazia a Via Bini; Via Vittorio Emanuele da V. Bini a Piazza Dalmazia. Tutte ricomprese nell'area di tutela*

**COMPLESSO DEI GIARDINI AREA BARACCA-NOVOLI: Via Allori-Medaglie d'Oro-Piazza Val d'Elsa**

*Delimitazione: Giardino Delle Medaglie d'oro, posto fra V. Baracca, Via Corelli escluse-Giardino di Via Allori compreso fra V. Allori; Via Franchetti e V. A. Patti, escluse-Giardini di Piazza Val D'elsa area verde inclusa fra Piazza V. D'Elsa (inclusa) e Via Casentino (esclusa)*

**OSPEDALE DI CAREGGI-PARCHEGGIO**

*Delimitazione: Grande area di parcheggio a servizio dell'ospedale posta lungo il V.le Pieraccini*

**PIAZZA LEOPOLDO-TERZA PIAZZA**

*Delimitazione: Piazza Leopoldo, sia la parte viaria che le aree verdi interne-Area verde denominata "Terza Piazza", compresa fra: Centro commerciale posto in V. R. Galluzzi; Via Tavanti; Via Pisacane. Queste ultime non incluse nell'area interessata dal provvedimento.*

**VIA DEL ROMITO-PIAZZA BALDINUCCI-VIA CADORNA**

*Delimitazione: Piazza Baldinucci; Via del Romito, da Via Cosseria fino al sottopasso ferroviario; Via Cadorna, da Piazza Baldinucci fino a V. dello Statuto*

*4. Qualora vengano accertati nei luoghi di cui al comma 3 comportamenti idonei ad impedirne l'accesso o la libera fruizione, o le violazioni descritte dal comma 2 dell'art. 9 del Decreto Sicurezza urbana, troveranno applicazione le sanzioni pecuniarie e l'ordine di allontanamento previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 9 dal suddetto decreto.*

**Le modifiche di cui agli artt. 1, 2 e 16 entreranno in vigore e saranno efficaci, ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 delle preleggi, dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione**



## REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA NORME PER LA CIVILE CONVIVENZA IN CITTA'

(Deliberazione n. 69 del 24/07/2008, modificata con Del. C.C. n. 25 del 07/04/2014, con Del. C.C. n.60 del 27/10/2014, con Del. C.C. n. 68 del 22/12/2014 e con Del.C.C. n. 47 del 13/10/2016)

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1 Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento e delle norme di legge, l'insieme delle misure volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli, degli anziani, dei bambini, dei disabili e dei soggetti comunque svantaggiati. Esso è espressione della funzione di polizia amministrativa locale attribuita al Comune dall'art.158 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.

2 Per polizia amministrativa locale si intende l'insieme delle misure dirette a consentire a tutta la popolazione cittadina l'esercizio dei propri diritti e ad evitare danni o pregiudizi a persone fisiche e giuridiche ed alle cose nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalla legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica come definiti all'art.159 c.2 del D.Lgs.31/03/1998 n.112.

3 Il presente regolamento, per il perseguimento dei fini di cui al comma 1 e 2, detta norme, autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:

- a) sicurezza urbana e pubblica incolumità;
- b) convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro;
- c) pubblica quiete e tranquillità delle persone;
- d) disciplina dei mestieri e delle attività lavorative;
- e) educazione alla legalità
- f) mediazione sociale e assistenza alle persone, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze.

4 Il presente regolamento si applica su tutto il territorio comunale.

5 Quando, nel testo degli articoli, ricorre il termine "regolamento" senza alcuna specifica, con esso deve intendersi il presente Regolamento di Polizia Urbana.

#### Art. 2 - Definizioni

1 Ai fini del perseguimento degli scopi di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, si definisce:

a) sicurezza urbana: ai sensi dell'art. 4 D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48, il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, il contrasto ai fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile cui concorrono, prioritariamente anche con interventi integrati, lo Stato, la Regione, gli Enti Locali ed il Comune nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

b) pubblica incolumità: l'insieme delle precauzioni adottate per preservare la collettività cittadina da situazioni anche di potenziale pericolo, danno, malattia, calamità

c) convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro: tutti i comportamenti e le situazioni che danno luogo all'armonioso vivere comune dei cittadini, nel rispetto reciproco, nel corretto svolgimento delle proprie attività e del civile impiego del tempo libero, nonché l'insieme degli atti che rendono l'aspetto urbano conforme alle regole di decenza comunemente accettate;

d) pubblica quiete e tranquillità delle persone: la tranquillità e la pace della vita dei cittadini, anche singoli, sia nel normale svolgimento delle occupazioni che nel riposo;

e) disciplina dei mestieri e delle attività lavorative: la disciplina dei mestieri ambulanti di qualsiasi tipo, delle attrazioni, dei trattenimenti e degli spettacoli viaggianti, di alcuni aspetti relativi alle attività commerciali, artigianali e industriali, nonché ogni altra attività lavorativa esercitata in qualsiasi forma, fatte salve le norme statali, regionali e comunali in materia. E' mestiere ambulante l'attività effettuata su area pubblica e consistente in un servizio ai passanti, che può comprendere la custodia o il noleggio di cose o animali, la piccola estetica che non comporti alcun rischio per la salute e l'incolumità fisica, l'abbigliamento e la pulizia della persona e delle cose, ovvero le dimostrazioni e l'esercizio d'arte, di ballo e di recitazione, di abilità, di piccolo intrattenimento o spettacolo anche musicale tramite esibizione personale e produzione di opere dell'ingegno a carattere creativo, a scopo di lucro con raccolta di offerte o tariffa, ma senza vendita di merce; è inoltre attività di strada quella svolta da astrologi, da fotografi e da coloro che realizzano video e DVD;

f) mediazione sociale, educazione alla legalità e assistenza alle persone: per mediazione sociale si intende l'attività volta a favorire l'integrazione, la convivenza civile e la bonaria risoluzione dei conflitti; per educazione alla legalità si intendono le azioni che il comune intraprende per affermare la cultura del rispetto delle norme di convivenza, informando i cittadini soprattutto in giovane età e prevenendo la commissione degli illeciti negli spazi pubblici; per assistenza alle persone s'intende il sostegno delle persone in situazione di disagio sociale, con particolare riguardo ai minori ed ai casi sanitari, da attivare in collaborazione con il competente Servizio Sociale professionale del Comune di Firenze.

## **TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO**

## **CAPO I - SICUREZZA URBANA E PUBBLICA INCOLUMITÀ**

### **Art. 3 – Sicurezza urbana e pubblica incolumità**

**1** Il Comune garantisce l'equo esercizio dei diritti individuali, la tutela della sicurezza e l'incolumità dei cittadini, la libera fruizione degli spazi pubblici ed il diritto di accesso ai medesimi.

**2** Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nonché le attribuzioni spettanti agli organi dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, è fatto divieto a chiunque, col proprio comportamento nei luoghi pubblici come nelle private dimore, di causare pericolo per l'incolumità delle persone, per le loro attività o la loro libera e tranquilla circolazione, essere motivo di spavento o turbativa per le stesse, o renderle vittime di molestie o disturbo.

**3** Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali, al fine di prevenire alterchi o situazioni di conflitto che possano cagionare pericolo per l'incolumità pubblica, e soltanto nel caso in cui possano ricorrere tali condizioni, è fatto divieto a chiunque sia in stato di ubriachezza, di frequentare luoghi di ritrovo pubblici o aperti al pubblico, o strade particolarmente affollate.

**4** [...] *(Comma annullato da Sentenza TAR Toscana n.702 del 19/03/2010)*

**5** L'amministrazione comunale, a seguito di violazione rilevata ai sensi del comma 4, può ridurre l'orario di apertura di singoli locali e in caso di persistenza di fenomeni di disagio può applicare il disposto di cui all'art.43.

**6** E' fatto inoltre divieto di intralciare o mettere in pericolo, in qualsiasi modo, la libera e sicura circolazione di persone con ridotta mobilità occupando gli spazi destinati ai disabili, le rampe e gli scivoli per le carrozzine, i corrimano delle gradinate, i percorsi per non vedenti. Gli uffici pubblici, nell'autorizzare o consentire attività, eventi, spettacoli, impongono prescrizioni che tengono conto di quanto sopra.

### **Art. 4 – Prevenzione dei danneggiamenti**

**1** Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali e fatto salvo quanto previsto dal Regolamento comunale per le attività di Street Art di cui alla Del.C.C.n.2016/C/00047 del 13/10/2016 per gli spazi destinati espressamente ed utilizzabili con le modalità e le limitazioni dallo stesso previste, ogni frequentatore di luoghi pubblici ha l'obbligo di non imbrattare, diminuire la funzionalità né recare danno, col proprio comportamento anche colposo, alle strade e alle aree e spazi comuni, agli edifici, ai ponti, alle attrezzature e arredi o veicoli pubblici, ai monumenti, e quant'altro sia posto alla fruizione della comunità o lasciato alla pubblica fede.  
*(comma modificato da Del.C.C.n.47 del 13/10/2016)*

**2** E' proibito entrare o salire sui monumenti, superare le recinzioni apposte dall'Autorità, entrare anche parzialmente nelle vasche e nelle fontane o gettarvi o immergervi oggetti, tranne nei casi in cui la tradizione comune prevede di lanciarvi monete. Le monete stesse, una volta lanciate, appartengono al Comune o al gestore del luogo, ed è proibito a chiunque di impossessarsene.

**3** Fatte salve le norme richiamate al comma 1 è in ogni altro caso proibito collocare su muri, lampioni, recinzioni, barriere di protezione di monumenti o altri elementi di arredo urbano o altri manufatti oggetti di ricordo, fotografie, manifesti, scritti e disegni, striscioni e simili, tranne nei casi espressamente autorizzati.  
*(comma modificato da Del.C.C.n.47 del 13/10/2016)*

**4** E' proibito altresì collocare, appoggiare, legare i velocipedi su: barriere di protezione di monumenti, altri elementi di arredo urbano qualora rechi intralcio alla circolazione pedonale e

carrabile, altri manufatti prospicienti immobili di rilevante valore architettonico, salvo nei luoghi espressamente consentiti.

#### **Art. 5 - Lancio di sassi e altri oggetti, di liquidi, e uso di mezzi recanti molestia**

1 E' fatto divieto lanciare sassi o altri oggetti, sostanze o liquidi in luogo pubblico o privato, anche al di fuori delle strade, mettendo in pericolo o bagnando o imbrattando le persone o le aree pubbliche recando fastidio a chiunque.

#### **Art. 6 – Pericolo di incendi, esalazioni moleste**

1 In tutto il centro abitato è fatto divieto di bruciare foglie, sterpi e qualsiasi altro materiale. Al di fuori del centro abitato è possibile effettuare tali accensioni solo nell'esercizio di attività agricole, secondo le specifiche disposizioni emanate dall'amministrazione comunale e comunque in condizioni di sicurezza tali da non costituire pericolo di incendio.

2 E' parimenti vietato compiere atti o detenere materiale che possa costituire pericolo di incendio anche per edifici o aree private, fatte salve le norme in materia di prevenzione incendi.

3 E' fatto inoltre divieto a chiunque, nell'esercizio di qualsiasi attività, lavorativa o meno, di produrre esalazioni moleste verso luoghi pubblici o privati.

#### **Art .7 – Accensioni pericolose e lancio di oggetti accesi**

1 E' fatto divieto per chiunque di effettuare accensioni pericolose con energia elettrica, fuochi o in altro modo, esplodere petardi, gettare oggetti accesi, in luoghi pubblici o privati, o non adibiti allo scopo o non autorizzati.

#### **Art. 8 – Precauzioni per talune attività a contatto con i luoghi pubblici**

1 Ogni verniciatura fresca prospiciente la pubblica via o aree frequentate qualora sia potenzialmente a contatto con i passanti, dovrà essere adeguatamente segnalata con cartelli o protetta in modo da non recare nocumento ad alcuno.

2 Gli offendicula ed ogni manufatto o attrezzatura esposta al potenziale contatto con il pubblico dovrà essere installata o posizionata o protetta in modo da non causare pericolo per la collettività.

3 E' proibito eseguire sulle soglie delle abitazioni e dei fondi, o sui davanzali delle finestre, o su terrazze e balconi, lavori o comunque altre opere che in qualsiasi modo rechino molestia a chiunque o mettano in pericolo la pubblica incolumità.

#### **Art. 9 - Trasporto di oggetti pericolosi**

1 Fatte salve le disposizioni previste da leggi statali e regionali, è fatto divieto di trasportare, caricare e scaricare anche a mano, senza le opportune precauzioni, vetri, ferri, bastoni appuntiti, spranghe ed ogni altro oggetto che potrebbe causare in determinate situazioni, pericolo per la collettività.

## **Art. 10 – Sicurezza degli edifici pubblici o privati – edilizia residenziale pubblica**

1 Ferme restando le disposizioni del Regolamento edilizio comunale, è fatto obbligo di mantenere ogni edificio, pubblico o privato, e le sue pertinenze, in buono stato di manutenzione e pulizia, in ogni sua parte, in modo da prevenire pericoli, cadute, allagamenti.

2 Gli edifici privati devono essere mantenuti in sicurezza per quanto riguarda il peso degli arredi e dei depositi e la tipologia degli oggetti detenuti, dal punto di vista igienico e della prevenzione incendi e della stabilità degli immobili.

3 E' fatto obbligo ai gestori, agli affittuari o a chi abbia la disponibilità degli edifici o ne sia responsabile, di eliminare la neve caduta sui tetti, sulle terrazze e sui davanzali, qualora possa essere causa di pericolo, e di rimuoverla dal marciapiede nella parte prospiciente gli ingressi del domicilio privato o dei locali in uso ad attività lavorative.

4 L'installazione di macchinari a motore a scopo lavorativo deve essere fatta a regola d'arte e secondo la normativa vigente, anche al fine di non produrre vibrazioni o rumori fastidiosi per i vicini.

5 E' fatto divieto dimorare in locali adibiti ad attività lavorative in modo promiscuo con attrezzature e macchinari. A seguito di tale violazione potranno sempre essere sequestrati i macchinari e le attrezzature. Il Sindaco può ordinare a mezzo di specifica ordinanza lo sgombero dei locali o parte di essi. Analogamente si procede per i locali abusivamente adibiti a dimora non essendo destinati a tale uso, ovvero abitati da un numero eccessivo di persone, tale da pregiudicare la sicurezza o l'igiene di persone e cose.

6 In caso di non utilizzo degli edifici, gli stessi dovranno essere comunque mantenuti in sicurezza e secondo i principi di decoro. Si dovranno inoltre attuare tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare indebite intrusioni, occupazioni abusive e danneggiamenti, chiudendo efficacemente tutte le zone di accesso.

7 La Polizia Municipale effettua i controlli richiesti dagli uffici competenti o d'iniziativa, per verificare il corretto uso e la titolarità degli occupanti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, allontanando eventuali abusivi ed eseguendo i provvedimenti di decadenza o sgombero. Chiunque non consenta l'accesso alla Polizia Municipale per i controlli di cui sopra è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 42 c.6.

8 E' fatto obbligo agli amministratori di condominio di esporre all'esterno dei fabbricati dagli stessi amministrati targa riportante le proprie generalità, il domicilio, il recapito telefonico, il fax e la pec. La targa dovrà essere di dimensioni non inferiori a cm. 15x10 e non superiore a cm. 15x21 di un materiale a scelta tra i seguenti: pietra, marmo, plexiglass, laminato acrilico, resina fenolica, ottone.

9 Gli amministratori che, all'entrata in vigore dell'obbligo di cui al comma 8, abbiano già provveduto, sono tenuti ad uniformarsi all'atto della prima sostituzione della targa.

10 E' fatto obbligo agli amministratori di condomini e ai singoli proprietari laddove il condominio non sia costituito, apporre all'esterno delle singole unità abitative targhetta riportante il relativo numero di interno, secondo la procedura e il modello allegata (cfr. all.B), delle dimensioni non inferiori a cm. 5 (larghezza) x cm. 7 (altezza).

11 Gli amministratori o i proprietari che, all'entrata in vigore dell'obbligo di cui al comma 10, abbiano già provveduto, sono tenuti ad uniformarsi all'atto della prima sostituzione della targhetta.

*(commi 8-11 inseriti da Del.C.C. n.68 del 22/12/2014 esecutiva dal 23/02/2015).*

### **Art. 11 - Cautele per oggetti sospesi, liquidi e polveri**

- 1 E' fatto obbligo di fissare adeguatamente e con tutte le debite cautele, infissi, vasi e ogni altro oggetto sospeso su aree pubbliche o private, al fine di garantire la sicurezza per tutte le persone.
- 2 Nei luoghi pubblici o privati, è fatto inoltre divieto di produrre lo stillicidio di acqua o altri liquidi, con eccezione per le aree agricole e i giardini, ovvero causare la caduta di terra o l'emissione di polveri, anche sbattendo tappeti, tovaglie e simili.

**[Art. 12 – Conduzione sicura e custodia di cani e altri animali]**  
*(articolo abrogato da Del.C.C. n.25 del 07/04/2014 esecutiva dal 16/05/2014)*

### **Art. 13 – Frequentazione di spazi pericolosi per l'incolumità individuale**

- 1 E' fatto divieto di salire su inferriate, cancellate, e altri luoghi dai quali si possa essere causa di fastidio o danno ai passanti.
- 2 E' vietato salire, sostare o camminare, collocare oggetti di qualsiasi specie, senza giustificato motivo, su tetti, cornicioni, inferriate, cancellate e simili, spallette di fiumi e torrenti, pigne dei ponti, o ogni altro luogo che costituisca pericolo per la propria o altrui incolumità.

## **CAPO II - CONVIVENZA CIVILE, VIVIBILITA', IGIENE E PUBBLICO DECORO**

### **Art. 14 – Convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro**

- 1 Il Comune garantisce la civile convivenza attraverso l'attività di prevenzione e controllo del territorio al fine di tutelare i necessari requisiti di igiene e pubblico decoro che rappresentano presupposti indispensabili per consentire ad ogni cittadino eguali condizioni di vivibilità. La Polizia Municipale, nei casi di contrasto o conflitto sociale, ricerca e propone soluzioni di mediazione tra le diverse esigenze.
- 2 Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nonché le attribuzioni spettanti agli organi dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, è fatto divieto a chiunque, col proprio comportamento, nei luoghi pubblici come nelle private dimore, di causare turbamento all'ordinata convivenza civile, recare disagio o essere motivo di indecenza.
- 3 Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nonché nei Regolamenti comunali di igiene e smaltimento dei rifiuti, è fatto divieto a chiunque pregiudicare in qualsiasi modo l'igiene della propria o altrui abitazione, nonché di qualsiasi area o edificio pubblico o privato. In particolare è vietato abbandonare o depositare rifiuti sul suolo pubblico, gettare o disperdere carte, bottiglie, lattine, involucri, mozziconi di sigarette e qualsiasi altro oggetto anche di piccolo volume.
- 4 E' fatto divieto di tenere animali in modo da causare sporcizia, odori nauseanti o qualsiasi altro pregiudizio all'igiene e al pubblico decoro a luoghi pubblici e a private dimore.

### **Art. 15 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere**

1. Fatte salve le maggiori sanzioni del Codice Penale, in luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati, compiere atti di pulizia personale od esibire parti intime del corpo in luoghi pubblici o aperti al pubblico, esercitare la prostituzione con abbigliamento e atteggiamento non rispondente ai canoni della pubblica decenza; stazionando in luoghi prospicienti i luoghi di culto, gli edifici pubblici o di uso pubblico e lungo le strade abitate;

b) esercitare il campeggio o dimorare in tende, veicoli, baracche o ripari di fortuna, su terreni pubblici o privati, o comunque in qualsiasi luogo non espressamente destinato a tale scopo. La Polizia Municipale può allontanare i trasgressori, ferma restando la possibilità di sequestrare i veicoli e le attrezzature utilizzate, ai sensi dell'articolo 42; può far abbattere e rimuovere le occupazioni o i ripari di fortuna utilizzati;

c) visitare i luoghi destinati al culto o alla memoria dei defunti indossando indumenti o compiendo atti o assumendo comportamenti che non siano consoni alla dignità dei luoghi;

d) sdraiarsi sul suolo pubblico, sui gradini dei monumenti e dei luoghi destinati al culto o alla memoria dei defunti tranne che nei casi previsti dalle singole ordinanze, sulle panchine, sulla soglia degli edifici prospicienti la pubblica via, ovvero bivaccare, mangiare, bere o dormire in forma palesemente indecente o occupando, con sacchetti o apparecchiature il suolo pubblico;

e) avere atteggiamenti e comportamenti fastidiosi o pericolosi nei confronti degli altri nelle strade pubbliche o ad uso pubblico, recando intralcio o pericolo al flusso pedonale o veicolare, come sdraiarsi per terra sul marciapiede o avvicinarsi ai veicoli in circolazione, ovvero causando disturbo alle persone presenti presso le abitazioni o vicino agli ospedali; tutto ciò anche effettuando questua con o senza raccolta firme e vendendo merci o offrendo servizi quali la pulizia o il lavaggio di vetri o fari o altre parti di veicoli. [...] *(periodo abrogato dalla Del.C.C.n.25 del 07/04/2014 esecutiva dal 16/05/2014)*;

f) vendere o offrire merci o servizi con grida o altri comportamenti molesti, ovvero davanti agli ingressi degli ospedali;

g) lavare i veicoli, lavare o strigliare animali;

h) somministrare qualunque tipo di alimento ad uccelli selvatici ed in particolare a piccioni (columba livia domestica) presenti allo stato libero sul territorio comunale, ad eccezione delle aree agricole o nei luoghi autorizzati dall'amministrazione comunale;

i) abbandonare alimenti destinati ad animali, qualora non sia consentito dal Regolamento comunale per la tutela degli animali;

j) far bere animali direttamente dall'erogatore di fontane pubbliche ad uso potabile;

k) spostare, sporcare o rendere inservibili i cassonetti e le campane per la raccolta generica o differenziata dei rifiuti urbani.

## **Art. 16 – Attività proibite e uso del suolo pubblico**

1 Ogni occupazione del suolo e dell'area pubblica, anche nelle aree di pubblico uso, deve essere autorizzata dal comune, fatte salve le disposizioni contenute nel Codice della Strada e nell'apposito Regolamento canone delle occupazioni degli spazi e aree pubbliche, e deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni stabilite.

2 Sul suolo e sull'area pubblica o di pubblico uso, è proibita ogni attività che lo deteriori o ne diminuisca il decoro, ovvero rechi disagio o pericolo alla collettività, come ad esempio:

a) all'interno della cerchia dei viali di circonvallazione e delle vecchie mura urbane di cui alla sottozona A2 del vigente PRG, esercitare il commercio in forma itinerante ovvero detenere articoli e merci da vendere contenuti in borse, cartelle o altri contenitori, che per quantità e qualità non costituiscano il normale acquisto personale e siano sprovvisti dei regolari documenti e ricevute contabili;

b) effettuare qualsiasi mestiere o attività, professionale o non, come riparare o provare veicoli,

- riparare mobili, spaccare legna o compiere altre attività simili, senza specifica autorizzazione;
- c) pulire gli utensili, attrezzi, o altri oggetti;
- d) lavare le soglie, le finestre, le mostre e le vetrine delle attività lavorative al di fuori dell'orario compreso tra le ore 20.00 e le ore 10.00.

3 Fermo restando quanto previsto all'art.9 comma 1 del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017 n.48, a tutela delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, nei confronti di chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione delle predette infrastrutture, in violazione dei divieti di stationamento o di occupazione di spazi ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del medesimo decreto legge, sono individuate le seguenti aree della città come aree urbane in cui è applicabile il provvedimento di allontanamento e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 9:

#### **QUARTIERE 1**

##### **"QUADRILATERO ROMANO"**

*Delimitazione: Perimetro ricompreso nelle seguenti strade, tutte comprese nella zona da tutelare: Piazza del Duomo; Piazza San Giovanni; Via Roma; Piazza della Repubblica; Via Pellicceria; Piazzetta di Parte Guelfa; Via di Capaccio; Via delle Terme (nel tratto fra via di Capaccio e Via Por S. Maria); Via Por S. Maria; Ponte Vecchio; L.no degli Archibusieri; Piazzale degli Uffizi; Piazza della Signoria; Via Calzaiuoli.*

##### **MERCATO DI SAN LORENZO**

*Delimitazione: Piazza del Mercato Centrale; Via Panicale nel tratto fra V. Chiara e V. Faenza; V. S. Antonino nel tratto fra V. Faenza e Piazza del Mercato Centrale; Via Faenza fra Piazza Madonna degli Aldobrandini e V. Nazionale; Piazza Madonna degli Aldobrandini; V. dell'Ariente; Canto dei Nelli; Piazza San Lorenzo; B.go la Noce; Via del Gomitolo dell'Oro. Tutte comprese nelle zone da tutelare*

##### **PIAZZA DEI CIOMPI**

*Delimitazione: Piazza dei Ciompi, comprensiva degli spazi verdi centrali, la loggia ed il giardino denominato "del Gratta"; B.go Allegri, compresa nel tratto fra V. dell'Agnolo e la Piazza dei Ciompi; Giardino Alessandro Chelazzi (accesso da V. dell'Agnolo) Via Pietrapiana, nel tratto ricompreso nella piazza dei Ciompi;*

##### **PIAZZA INDIPENDENZA**

*Delimitazione: Piazza Indipendenza, comprensiva sia della strada che delle aree verdi, nonché le seguenti strade o tratti di strada: Via Montanelli; Via Guelfa, nel tratto fra V. Montanelli e V. Nazionale; Via Nazionale, nel tratto fra V. Guelfa e la Piazza Indipendenza.*



#### **PARCO DELLE CASCINE**

*Delimitazione: Area delimitata dal Fiume Arno, Piazzale Kennedy; Via della Tinaia; V.le degli Olmi; Piazza Vittorio Emanuele, comprese; Passerella della tramvia denominata Ponte al Pignone; Piazzale delle Cascine. Tutte incluse*

#### **GIARDINO DI VIA GALLIANO**

*Delimitazione: Area adibita a giardino pubblico presente in via Galliano sul lato opposto del civico 136*

#### **VIALE ARIOSTO-CESTELLO-CARMINE**

*Delimitazione: Viale Vasco Pratolini, fra la piazza Tasso (esclusa) e V.le Ariosto; V.le Ariosto; Via Lungo le Mura di Santa Rosa; L.no Soderini; Piazza del Cestello; Via di Cestello; B.go San Frediano fino P.zza del Carmine; Piazza del Carmine tutta; Piazza Piattellina; Via dell'Orto*

#### **PIAZZA DELLA STAZIONE**

*Delimitazione: Piazza della Stazione; Via Alamanni, nel tratto compreso fra V. Jacopo da Diacceto e Piazza della Stazione; Piazza Adua; Piazza dell'Unità Italiana*

#### **QUARTIERE 2**

#### **MERCATO DI VIALE FANTI**

*Delimitazione: V.le Fanti nel tratto compreso fra V. Carnesecchi e V. Calatafimi; V.le Nervi; Giardino pubblico "Niccolò Galli" posto in V.le Fanti*

#### **PIAZZA DELLA LIBERTA**

*Delimitazione: L'area consiste nella strada vera e propria, il giardino interno ad i viali ed i portici che costeggiano la piazza*

#### **CHECK POINT VISCONTI VENOSTA**

*Delimitazione: Area di Check point dei bus turistici, posta in V. Visconti Venosta, dove è possibile la sosta prolungata degli stessi. Area verde compresa fra l'area bus e V. I. Bonomi, posta sul retro dell'Istituto scolastico comprensivo Don Milani*

### QUARTIERE 3

#### PARCO DELL'ALBERETA

*Delimitazione: Solo l'area verde utilizzata come parco urbano posta fra Villamagna, Viadotto Marco Polo, Fiume Arno, Piazza Ravenna*

#### PIAZZETTA DEI COMBATTENTI

*Delimitazione: Area adibita a parcheggio con al centro spazio verde, adiacente ad immobile utilizzato come sede decentrata di Liceo Scientifico*

### QUARTIERE 4

#### PARCHEGGI DI VIA DELLO SCHEGGIA-VIA DEL CAVALLACCIO

*Delimitazione: Area di sosta poste nelle immediate adiacenze del nuovo palazzetto dello sport denominato Palazzo Wanny*

#### PARCHEGGIO DI VIA CHIUSI

*Delimitazione: Area di sosta con accesso dall'omonima strada in adiacenza del Presidio sanitario di Via Canova*

#### VIUZZO DELLE CASE NUOVE.

*Delimitazione: Tratto di strada posto fra V. Detti e V. Attavante, posto nell'immediata prossimità dell'asilo nido Gallo Cristallo, il nido Rosso Canarino ed i giardini di Attavante (quest'ultimo compreso nell'area di tutela)*

#### PIAZZA DELL'ISOLOTTO

*Delimitazione: omonima piazza destinata a mercato e sulla quale si affaccia la chiesa*

#### PARCO DELL'ARGINGROSSO

*Delimitazione: Parco pubblico compreso fra Via dell'Argingrosso, Viadotto dell'Indiano, Via dell'Isolotto; strada interna che collega V. dell'Isolotto a V. dell'Argingrosso all'altezza di V. Gubbio.*

#### AREA PIAZZA PIER VETTORI-PARCO VILLA STROZZI

*Delimitazione: Piazza Pier Vettori, sia la strada che i giardini interni; Parco di Villa Strozzi conosciuto come "IL BOSCHETTO"*

## **QUARTIERE 5**

### **PIAZZA DALMAZIA-MERCATO**

*Delimitazione: Piazza Dalmazia; Via di Rifredi; Via Bini; Via Corridoni da Piazza Dalmazia a Via Bini; Via Vittorio Emanuele da V. Bini a Piazza Dalmazia. Tutte ricomprese nell'area di tutela*

**COMPLESSO DEI GIARDINI AREA BARACCA-NOVOLI:** *Via Allori-Medaglie d'Oro-Piazza Val d'Elsa*

*Delimitazione: Giardino Delle Medaglie d'oro, posto fra V. Baracca, Via Corelli escluse-Giardino di Via Allori compreso fra V. Allori; Via Franchetti e V. A. Patti, escluse-Giardini di Piazza Val D'elsa area verde inclusa fra Piazza V. D'Elsa (inclusa) e Via Casentino (esclusa)*

### **OSPEDALE DI CAREGGI-PARCHEGGIO**

*Delimitazione: Grande area di parcheggio a servizio dell'ospedale posta lungo il V.le Pieraccini*

### **PIAZZA LEOPOLDO-TERZA PIAZZA**

*Delimitazione: Piazza Leopoldo, sia la parte viaria che le aree verdi interne-Area verde denominata "Terza Piazza", compresa fra: Centro commerciale posto in V. R. Galluzzi; Via Tavanti; Via Pisacane. Queste ultime non incluse nell'area interessata dal provvedimento.*

### **VIA DEL ROMITO-PIAZZA BALDINUCCI-VIA CADORNA**

*Delimitazione: Piazza Baldinucci; Via del Romito, da Via Cosseria fino al sottopasso ferroviario; Via Cadorna, da Piazza Baldinucci fino a V. dello Statuto*

4. Qualora vengano accertati nei luoghi di cui al comma 3 comportamenti idonei ad impedire l'accesso o la libera fruizione, o le violazioni descritte dal comma 2 dell'art. 9 del Decreto Sicurezza urbana, troveranno applicazione le sanzioni pecuniarie e l'ordine di allontanamento previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 9 dal suddetto decreto.

## **Art. 17 - Esecuzione di giochi in luogo pubblico**

1 Sul suolo e sull'area pubblica o di pubblico uso è consentito eseguire giochi con espresso

divieto di recare pericolo a cose o persone. La Polizia Municipale può intervenire e impartire prescrizioni nell'interesse della sicurezza dei partecipanti, della collettività e per la tutela delle cose pubbliche e private. E' sempre consentito giocare negli spazi appositamente predisposti.

2 I giochi organizzati da più persone, con o senza l'utilizzo di strutture fisse o mobili, sono consentiti solo previa autorizzazione nella quale siano inserite le prescrizioni relative all'uso del suolo pubblico e ad ogni altro accorgimento ritenuto opportuno.

#### **Art. 18 - Recinzione e manutenzione terreni**

1 Ogni terreno deve essere tenuto in ogni momento in buone condizioni di manutenzione e decoro da parte di chi ne ha la disponibilità, con particolare riguardo alle sterpaglie e in condizioni igieniche buone allo scopo di prevenire il proliferare di animali sgraditi o portatori di malattie.

2 I proprietari di terreni all'interno del centro abitato come delimitato ai sensi del Codice della Strada hanno l'obbligo di recintarli solidamente e completamente in modo tale da inibire l'accesso agli estranei e lo scarico dei rifiuti.

3 Fatto salvo quanto previsto dal Codice della Strada, è fatto obbligo di evitare che siepi o piantagioni fuoriescano dalle recinzioni causando danno o pericolo.

4 E' fatto inoltre obbligo di mantenere l'eventuale manto erboso a un livello di altezza tale da non essere potenzialmente causa di incendi o di depositi di rifiuti.

5 Ai fini di salvaguardare la pubblica incolumità nelle recinzioni, i proprietari devono evitare l'uso di materiali pericolosi in sé o per come sono utilizzati.

#### **Art. 19 - Tende, luci, insegne, mostre, vetrine, targhe e monumenti**

1 Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento edilizio, dal Regolamento sui mezzi pubblicitari e le insegne, nonché dalle apposite ordinanze sulla installazione delle tende, la collocazione o la modificazione di fari, luci, lanterne, tende, targhe, bacheche, bandiere e simili, non costituenti mezzo pubblicitario, è soggetta ad autorizzazione comunale.

2 E' vietato lasciare in stato di fatiscenza o sporczia gli oggetti e arredi di cui sopra, che dovranno essere puliti e mantenuti in buono stato. In caso di inosservanza del presente obbligo decade il titolo autorizzatorio.

3 Ogni monumento, tabernacolo, targa o lapide commemorativa deve essere appositamente autorizzato dal Comune.

4 L'Amministrazione comunale potrà apporre ai fabbricati, anche di proprietà privata, impianti per l'illuminazione pubblica, cartelli per la denominazione delle vie o per la circolazione stradale o altri oggetti di pubblica utilità nei luoghi ritenuti più convenienti o adatti.

#### **Art. 20 - Decoro dei fabbricati e scritte sui muri**

1 Ferme restando le disposizioni previste dal Regolamento edilizio riguardo al decoro degli edifici e quanto previsto dall'articolo 19, sulle facciate o altre parti dei fabbricati visibili dal suolo pubblico è vietato esporre panni tesi, e collocare oggetti sulle finestre e sulle terrazze o comunque in vista, in modo da causare diminuzione del decoro dell'immobile.

2 Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento comunale per le attività di Street Art di cui alla Del.C.C.n.2016/C/00047 del 13/10/2016 per gli spazi destinati espressamente ed utilizzabili con le modalità e le limitazioni dallo stesso previste, è vietato effettuare scritte o disegni sugli edifici pubblici o privati, sulle loro pertinenze, porte, muri, manufatti o infrastrutture.  
*(comma modificato da Del.C.C.n.47 del 13/10/2016)*

3 L'amministrazione comunale provvederà alla copertura in via d'urgenza delle scritte abusive a contenuto politico o comunque blasfeme o contrarie alla pubblica decenza e per imbrattamento del patrimonio storico artistico culturale, l'amministrazione comunale si riserva l'esercizio di azione di risarcimento per i danni cagionati.  
*(comma modificato da Del.C.C.n.47 del 13/10/2016)*

4 E' consentita l'applicazione di materiali trasparenti che impediscano di tracciare scritte o favoriscano la ripulitura delle stesse.

### **Art. 21 - Giardini, parchi, aree verdi e fontane**

1 Nei parchi, nei giardini e nelle aree verdi pubbliche e' vietato:

- a) cogliere i fiori, strappare fronde e recare in qualsiasi modo danno alle piante, alle siepi, alle recinzioni, alle panchine, ai lampioni, alle fontane, alle vasche ed a qualsiasi altro oggetto ivi posto a pubblico uso od ornamento;
- b) calpestare le parti erbose, entrare nelle aiuole, nei recinti ed in qualunque altra parte non destinata a pubblico passaggio, ove tale divieto è espressamente segnalato;
- c) transitare o sostare con veicoli a motore fatti salvi i veicoli elettrici autorizzati nei luoghi del punto b) nonché sui viali interni dei pubblici giardini, su quelli riservati ai pedoni e in genere fuori dei viali e delle strade appositamente destinati, ove si applica il Codice della Strada;
- d) transitare con cavalli al di fuori degli spazi a ciò destinati nonché al di fuori delle pubbliche strade;
- e) al di fuori dei casi e dei luoghi autorizzati, allestire tavoli, panche o altre attrezzature per fare merende o feste, accendere fuochi o bracieri;
- f) salire sugli alberi, appendervi od affiggervi qualsiasi cosa, scuoterli, scagliar loro contro pietre, bastoni e simili;
- g) salire o comunque usare le attrezzature e i giochi destinati ai bambini in modo non corretto o comunque da soggetti palesemente al di fuori della fascia di età cui sono destinati.

2 All'interno dei parchi, giardini e aree verdi pubbliche sono consentite attività di noleggio, previa autorizzazione, di cavalli, carrozzelle, velocipedi, macchinine per bambini, pattini o altre attrezzature.

3 I gestori delle attività di cui al comma 2 hanno l'obbligo di vigilare sul corretto uso delle attrezzature nolleggiate, di pulire lo spazio usato per l'attività, di riporre le attrezzature al termine dell'attività, di indicare e rispettarne l'orario, di esporre e rispettare i prezzi relativi al noleggio di ciascun mezzo in rapporto al periodo d'uso.

4 E' vietato fare il bagno o gettare cose o immergere oggetti o animali nelle fontane, nelle vasche e in genere in qualsiasi superficie acquee, ovunque presenti.

### **Art. 22 - Corsi d'acqua**

1 Fatte salve le norme di legge statali e regionali, al di fuori dei casi espressamente autorizzati e fatte salve le maggiori sanzioni penali, nell'alveo dell'Arno e degli altri corsi d'acqua è vietato:

- a) fare il bagno salvo quanto disposto in specifiche ordinanze;
- b) compiere opere di qualsiasi tipo;

- c) lavare veicoli, oggetti o animali;
- d) svolgere attività ludiche o di altro tipo, tranne l'esercizio della pesca secondo la normativa specifica. Possono essere esercitate attività sportive o ludiche anche temporanee previa autorizzazione;
- e) impiantare e gestire stabilimenti balneari senza autorizzazione;
- f) stendere panni o accatastare oggetti di qualsiasi tipo;
- g) gettare rifiuti di qualsiasi tipo.

### **CAPO III - PUBBLICA QUIETE E TRANQUILLITA' DELLE PERSONE**

#### **Art. 23 - Pubblica quiete e tranquillità delle persone**

1 Il Comune tutela e assicura la quiete e la tranquillità delle persone quale presupposto della qualità della vita in città.

2 [...] *(Comma annullato da Sentenza TAR n.702 del 19/03/2010)*

3 E' particolarmente tutelata la fascia oraria che va dalle ore 24,00 alle ore 07,00 (alle ore 09,00 dei giorni festivi) e ogni comportamento si deve conformare a questo principio. Gli uffici pubblici, nell'autorizzare attività, eventi, spettacoli, impongono prescrizioni che tengano conto di quanto sopra.

#### **Art. 24 – Rumori e schiamazzi nei luoghi di ritrovo**

1 I gestori dei locali e dei luoghi di ritrovo di cui al precedente articolo 3 comma 4 sono altresì tenuti a porre in essere tutte le cautele e le attività possibili atte a scoraggiare i comportamenti che causano schiamazzi e rumori. Anche la propagazione di suoni con strumenti musicali, radio, televisione o strumenti elettronici o altri mezzi di diffusione non deve recare disturbo ai sensi dell'art. 23. L'uso di amplificatori sul suolo pubblico deve comunque cessare dalle 24.00 alle 7.00 salvo specifica autorizzazione.

2 Così come previsto dall'articolo 3 comma 5, l'amministrazione comunale, a seguito di violazione rilevata ai sensi del comma 1, può ridurre l'orario di apertura di singoli locali e in caso di reiterazione di fenomeni di disagio può applicare il disposto di cui all'art. 43.

#### **Art. 25 – Rumori e schiamazzi per le strade**

1 Al di fuori delle attività di ritrovo di cui all'art. 24, è fatto divieto a chiunque di recare disturbo, ai sensi dell'art. 23, con rumori, schiamazzi, strumenti musicali o altri mezzi di diffusione. L'uso di amplificatori deve comunque cessare dalle 24.00 alle 7.00 salvo specifica autorizzazione

2 Durante il trasporto, il carico e lo scarico o lo spostamento di oggetti o materiali per le strade pubbliche e private, nei cortili e nelle pertinenze, è fatto obbligo di attuare tutte le cautele per evitare frastuono o rumore.

#### **Art. 26 – Disturbo alla pubblica quiete procurato da animali**

1 E' fatto divieto di detenere cani o altri animali che rechino disturbo alla pubblica quiete e al riposo, anche di persone singole.

#### **CAPO IV - MESTIERI E ATTIVITÀ LAVORATIVE**

##### **Art. 27 - Decoro nell'esercizio dell'attività lavorativa**

1 Fatta salva la specifica normativa e le specifiche competenze in campo sanitario, dell'igiene degli alimenti e bevande e della prevenzione e protezione dei lavoratori, ogni mestiere esercitato su strada ed ogni altra attività lavorativa esercitata in locali, anche da una sola persona, deve essere effettuata garantendo le condizioni igieniche.

2 I locali visibili dalla pubblica via e gli esercizi accessibili al pubblico dovranno essere in ogni momento perfettamente puliti, ben mantenuti e tinteggiati per non recare pregiudizio al decoro cittadino.

##### **Art. 28 - Negozi e articoli per soli adulti**

1 La vendita di articoli erotici riservati esclusivamente ai maggiorenni è ammessa solamente in esercizi commerciali che consentano la necessaria riservatezza, che abbiano l'ingresso distante almeno 200 metri da scuole, giardini, edifici destinati a luogo di culto o alla memoria dei defunti e dalle cui vetrine o mostre non sia possibile scorgere l'interno del locale o i prodotti messi in vendita.

2 Qualora, negli esercizi di cui al comma 1, si vendano anche altri articoli in libera vendita, deve essere salvaguardata comunque la necessaria riservatezza e i prodotti destinati esclusivamente ai maggiorenni devono essere conservati o esposti in zone non immediatamente visibili.

##### **Art. 29 - Obbligo di vendita delle merci esposte e dell'uso dei bagni**

1 Fatta salva la disciplina della pubblicità dei prezzi di vendita, in nessun caso può essere rifiutata la vendita delle merci che comunque a tale fine siano esposte al prezzo indicato.

2 Qualora s'intenda soltanto esporre merce od oggetti, è obbligatorio segnalare che non sono in vendita.

3 [...] *(Comma annullato da Sentenza TAR Toscana n.691 del 17/03/2010).*

##### **Art. 30 - Modalità di esposizione merci e oggetti fuori dai negozi o per strada**

1 Ogni merce esposta per la vendita non dovrà sporgere di oltre 10 centimetri dalla soglia dell'esercizio e comunque non dovrà costituire pericolo od ostacolo, per forma, materiale e posizionamento, per i passanti in particolare ipovedenti o non vedenti o in carrozzina.

2 Previa autorizzazione è permesso apporre i sommari dei quotidiani in apposite bacheche o cavalletti nelle immediate adiacenze dell'edicola; essi dovranno essere mantenuti in buono stato e in posizione corretta in modo da non creare pericolo per i passanti.

3 Qualora siano posti in vendita oggetti appuntiti, taglienti o comunque pericolosi, essi dovranno

essere esposti in modo da non causare alcun danno.

4 E' vietato esporre alla vista dei passanti qualsiasi oggetto o merce che possa recare offesa al decoro pubblico.

5 E vietato esporre merce o oggetti che possano facilmente sporcare il suolo pubblico o i passanti, ovvero emanare odori nauseanti o molesti.

### **Art. 31 - Divieto di uso di contrassegni, stemma e gonfalone del comune**

1 Al di fuori di quanto previsto dalla disciplina dell'uso dello stemma del Comune e del gonfalone, è vietato usare lo stemma del Comune e la denominazione di uffici o servizi comunali, per contraddistinguere in qualsiasi modo attività private.

### **Art. 32 - Mestieri ambulanti e artisti di strada**

1 Fatte salve le norme per il commercio su area pubblica, è vietato esercitare mestieri ambulanti o l'attività di artista di strada nell'ambito del territorio comunale senza rispettare le specifiche disposizioni contenute nei provvedimenti comunali in materia. Tutti i mestieri ambulanti non previsti da tali disposizioni sono considerati vietati. L'amministrazione comunale, in occasione di particolari eventi o per determinati luoghi o situazioni, può impartire specifiche disposizioni per l'esercizio o la sospensione temporanea delle attività di cui trattasi.

### **Art. 33 - Pubblici trattenimenti e spettacoli viaggianti**

1 Fatte salve le norme statali, regionali e comunali in materia, gli allestimenti, le baracche e i loro annessi, e ogni altra simile costruzione permessa temporaneamente dovranno essere mantenute

pulite e in perfette condizioni igieniche anche in base alle prescrizioni che potranno volta per volta essere stabilite dal comune; in particolar modo le aree adibite a questo scopo dovranno essere dotate di un congruo numero di contenitori di rifiuti.

2 Il suolo pubblico dovrà inoltre essere tenuto pulito e libero da ogni ingombro per un raggio di metri tre intorno allo spazio occupato.

3 A coloro che svolgono l'attività di spettacolo viaggiante è fatto obbligo di tenere il pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ad una distanza dall'attrazione tale da impedire che allo stesso sia procurato danno o pericolo.

4 Ai soggetti che svolgono l'attività di spettacolo viaggiante e di pubblico intrattenimento è vietato:

- a) di attirare il pubblico con richiami rumorosi e molesti;
- b) di tenere aperti gli allestimenti oltre l'orario consentito dalla singola autorizzazione e comunque oltre le ore 23,00.

5 L'amministrazione comunale, in occasione di particolari eventi o in determinati luoghi o situazioni può, con specifica ordinanza, impartire disposizioni o specificazioni.



#### **Art. 34 - Raccolta stracci**

1 Chiunque svolge l'attività di raccolta di stracci o altri oggetti usati, deve aver cura che durante le operazioni di raccolta o sgombero non vengano a crearsi situazioni di pericolo o di ingombro del suolo pubblico, nonché di disagio o fastidio per la cittadinanza.

#### **Art. 35 - Locali di noleggio di velocipedi, cavalli, imbarcazioni**

1 Fuori dall'esercizio di mestieri ambulanti, è vietato effettuare attività di noleggio di acceleratori di andatura, velocipedi, cavalli, imbarcazioni senza la prescritta autorizzazione comunale e senza rispettare le prescrizioni contenute nella stessa.

2 Fatte salve le norme statali e regionali in materia, i mezzi concessi in noleggio devono essere di costruzione solida e sicura, e mantenuti sempre in buono stato; i cavalli devono essere in buono stato di salute.

3 E' vietato far salire sulle imbarcazioni un numero di persone superiore a quello che dovrà essere indicato in modo ben visibile sulle stesse, in ragione della loro portata; è vietato inoltre affidare imbarcazioni e cavalli a persone che siano incapaci di condurle.

4 Tutti i mezzi concessi in noleggio devono essere dotati di polizza assicurativa di responsabilità civile e per danni a terzi.

#### **Art. 36 - Conduzione dei veicoli a trazione animale**

1 Fatte salve le norme statali e regionali in materia, i veicoli a trazione animale devono essere mantenuti sempre puliti.

2 [...]

3 [...]

*(commi 2 e 3 abrogati da Del.C.C.n.25 del 07/04/2014 esecutiva dal 16/05/2014)*

4 Per quanto non disposto dal presente regolamento si rinvia al Regolamento per il servizio taxi in quanto applicabile.

#### **Art. 37 - Volantinaggio e distribuzione di oggetti**

1 Fatte salve le norme statali, regionali e comunali sulla pubblicità o specifiche autorizzazioni, sul suolo pubblico o dai locali aperti su di esso, è consentito, nelle forme non vietate e fuori dalle carreggiate, distribuire o depositare per la libera acquisizione qualsiasi oggetto, giornale, volantino, purché non sia recato pregiudizio alla pulizia del suolo o disturbo alla circolazione, anche dei pedoni.

2 Il volantinaggio, dove consentito, può essere effettuato solo a persone fisiche. E' vietata la distribuzione su veicoli in sosta, sulle soglie e sui gradini degli edifici prospicienti marciapiedi e aree pubbliche.

3 E' vietato depositare materiale pubblicitario nelle cassette postali o all'interno di spazi condominiali, laddove i proprietari degli edifici abbiano esposto visibile cartello di non gradimento o abbiano installato apposito raccogliitore.

### **TITOLO III - MEDIAZIONE SOCIALE, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ASSISTENZA ALLE PERSONE**

#### **Art. 38 – Mediazione sociale e educazione alla legalità**

- 1 Il Comune favorisce la mediazione sociale intesa come integrazione tra persone, convivenza civile e bonaria risoluzione dei conflitti, ponendo a disposizione dei cittadini specifico servizio svolto da personale addetto presso le sedi dei consigli di quartiere e dagli appartenenti alla Polizia Municipale.
- 2 L'attività di mediazione sociale di cui al presente articolo è svolta in quei conflitti che non vedano il concretizzarsi della commissione di un reato, anche punibile dietro presentazione di querela, qualora la stessa sia stata presentata.
3. Gli addetti al servizio suddetto possono in particolare convocare le parti o i soggetti che recano o subiscono conflitto e cercano di ricomporre le situazioni di disagio, verbalizzando le conclusioni dell'incontro.
- 4 Nel caso in cui la mediazione venga svolta da personale appartenente alla Polizia Municipale che riscontri l'esito positivo dell'incontro, verbalizzando gli impegni presi dalle parti in questione, possono non essere rilevate le eventuali violazioni amministrative previste dal presente regolamento commesse dai soggetti e direttamente ricollegabili al conflitto.
- 5 Tra i medesimi soggetti e per la medesima questione non può essere effettuato più di un intervento di mediazione.
- 6 Qualora le parti non ottemperino agli impegni presi nel verbale di cui al comma precedente, sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art.42 c.2.
- 7 La Polizia Municipale pone alla base della sua azione la prevenzione degli illeciti e dei conflitti sociali, educando al rispetto delle norme di convivenza. Collabora con gli istituti scolastici e le famiglie per l'educazione alla legalità ai giovani, anche informando circa i principi contenuti nel presente Regolamento. Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 3 aprile 2006 n°12 l'amministrazione comunale può stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato per realizzare collaborazioni rivolte a favorire l'educazione alla convivenza, al senso civico e al rispetto della legalità.

#### **Art. 39 – Accompagnamento di persone in difficoltà e minori**

- 1 In casi di emergenza e urgenza sociale che vedano coinvolte persone indigenti, sole, incapaci, anziane o minorenni o comunque soggetti in situazioni di gravi difficoltà, il personale della Polizia Municipale interviene anche secondo quanto stabilito nei protocolli operativi definiti con altri uffici o servizi comunali, altre pubbliche amministrazioni e strutture convenzionate.
- 2 Nel caso di interventi effettuati sulla base del presente regolamento che comportino situazioni di disagio sociale e perdita dei mezzi minimi di sussistenza, assieme alla Polizia Municipale dovranno essere presenti anche i competenti servizi sociali per valutare, in relazione alle condizioni economiche e sociali, l'individuazione di alternative, consone e idonee sistemazioni.
- 3 Per la soluzione delle situazioni di cui al comma 1 il personale della Polizia Municipale, rilevata la situazione, può provvedere all'accompagnamento della persona presso un centro di accoglienza o altro locale indicato dai servizi sociali.

4 Nei confronti di minori moralmente o materialmente abbandonati o che si trovano in altre situazioni previste dall'art.403 C.C., la Polizia Municipale interviene identificando il minore e ricoverandolo presso un centro di accoglienza. In caso si tratti di minori di cittadinanza straniera, si procede all'identificazione e al ricovero in strutture adeguate secondo gli accordi presi con le pubbliche amministrazioni interessate e le altre forze di polizia. In tutti i casi di cui sopra viene fatta segnalazione al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori.

5 Le misure di accompagnamento e ricovero di cui ai commi precedenti sono attuate anche in caso di situazioni climatiche eccezionali, come ad esempio in caso di temperature invernali particolarmente rigide.

#### **Art. 40 - Trattamenti Sanitari Obbligatori e Accertamenti Sanitari Obbligatori**

1 In occasione di Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) o Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) ai sensi della legge statale gli operatori sanitari e il personale della Polizia Municipale svolgono gli adempimenti inerenti il proprio ruolo istituzionale.

2 Gli operatori sanitari intervengono sul posto e attuano il provvedimento di TSO o ASO ponendo in essere iniziative rivolte ad assicurare il consenso e la partecipazione da parte di chi vi è obbligato nel rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti.

3 Il personale della Polizia Municipale, durante le operazioni di cui al presente articolo, tutela l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni pubblici e privati, concorre alle iniziative volte ad assicurare il consenso ed interviene nei confronti del soggetto da sottoporre al provvedimento solo qualora questi metta in atto un comportamento di resistenza attiva o passiva ovvero sia causa di pericolo o danno per se stesso, per altri o per le cose, o sia necessario accedere con la forza dentro locali chiusi o dimore, garantendo la piena attuazione del provvedimento stesso.

4 Il personale della Polizia Municipale, nello svolgimento delle operazioni di cui al comma 3, può operare anche fuori del territorio comunale anche con l'arma in dotazione, per i fini di collegamento previsti dal Regolamento sull'armamento della Polizia Municipale.

### **TITOLO IV - SANZIONI, PROVVEDIMENTI RELATIVI AI TITOLI AUTORIZZATORI E PROCEDURA DI RIMESSA IN PRISTINO**

#### **CAPO I - SANZIONI E PROVVEDIMENTI RELATIVI AI TITOLI AUTORIZZATORI**

##### **Art. 41 – Sistema sanzionatorio**

1 Nei casi di conflitto sociale e degli altri casi in cui ciò sia appropriato e possibile, la Polizia Municipale è tenuta ad esperire tentativi di mediazione e conciliazione prima di erogare le sanzioni del presente capo.

2 Ai fini dell'accertamento ed irrogazione delle sanzioni previste dal presente regolamento, si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689, dell'art.7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e della L.R.28 dicembre 2000 n.81.

3 Tutti i soggetti nei confronti dei quali siano state accertate violazioni al presente regolamento

possono proporre ricorso amministrativo nelle forme di cui al comma seguente.

**4** L'autorità competente a ricevere gli scritti difensivi e ad emanare le ordinanze di cui all'art.18 della L.689/81 è individuata nella Direzione competente per materia ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 1215 del 24 ottobre 2000 e sue modifiche e integrazioni. I proventi sono destinati al Comune.

**5** Competente ad accertare le violazioni alle norme del presente regolamento è, in via prioritaria, la Polizia Municipale. Sono competenti altresì gli altri soggetti che rivestono la qualità di ufficiale o agente di polizia giudiziaria.

**6** Il Sindaco secondo modalità stabilite con propria ordinanza, può attribuire a dipendenti comunali diversi dagli appartenenti al Corpo Polizia Municipale o a dipendenti di società o aziende partecipate dal Comune le funzioni di accertamento delle violazioni al presente regolamento.

### **Art. 42 –Sanzioni**

**1** Chiunque viola le disposizioni di cui all'art.4 c.4, 8 c.1, 11 c.2, 17 c.1, 22 c.1 lett.a), d), f) del presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da € 25,00 a € 500,00.

**1 bis** Chiunque viola la disposizione di cui all'art.15 comma 1 lett. a) del presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da €80,00 a € 500,00 con pagamento in misura ridotta di € 400,00, ai sensi di quanto previsto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981.

*(comma inserito da Del. C.C.n.60 del 27/10/2014 applicabile dal 27/10/2014)*

**2** Chiunque viola le altre disposizioni del presente Regolamento o delle ordinanze ad esso riferibili è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da € 80,00 a € 500,00.

**3** Chiunque viola le prescrizioni dei titoli autorizzatori previsti ai sensi del presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da €80,00 a € 500,00. Alla medesima sanzione, in assenza di specifica disposizione, è soggetto chi viola le prescrizioni di altri titoli autorizzatori di competenza del Comune.

**4** Qualora ai sensi del presente regolamento sia richiesto un titolo autorizzatorio, esso deve sempre essere ostensibile agli agenti accertatori che ne facciano richiesta durante lo svolgimento dell'attività. Chiunque non ottemperi al presente obbligo è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da €80,00 a € 500,00.

**5** Il trasgressore che non ottempera al provvedimento di diffida di cui all'art.46 o non vi ottempera nei termini previsti, o che, in caso di ripristino o rimozione di opere di facile attuabilità, si sia rifiutato di eseguirla immediatamente, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da €80,00 a €500,00.

**6** E' sempre consentito il sequestro amministrativo ai sensi degli articoli 13 e 20 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e del D.P.R. 29 luglio 1982 n.571. Ai sensi dell'art. 13 Legge 24 novembre 1981 n.689 è inoltre sempre possibile agli agenti accertatori accedere ai locali ove si svolga qualsiasi attività lavorativa. Chiunque impedisca, anche temporaneamente, l'accesso agli agenti

accertatori all'interno dei locali adibiti ad attività lavorativa, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da € 80,00 a € 500,00.

#### **Art. 43 – Provvedimenti relativi ai titoli autorizzatori e ai locali ove si esercitano le attività autorizzate.**

1 L'amministrazione comunale, per motivi di pubblico interesse, può sospendere o revocare con apposito provvedimento motivato qualsiasi titolo autorizzatorio di competenza del Comune ed eventualmente chiudere i locali senza che il titolare del medesimo abbia diritto a indennità o compensi di sorta.

2. Qualora espressamente previsto nel provvedimento di sospensione o revoca la Polizia Municipale applicherà appositi sigilli ai locali ove venivano esercitate le attività il cui titolo autorizzatorio sia stato sospeso o revocato.

#### **Art. 44 – Segnalazioni o reclami**

1 Chiunque desideri presentare segnalazioni o reclami relativamente ad eventi o comportamenti rientranti nell'ambito di applicazione del presente regolamento ed essere informato degli esiti, può farlo secondo le modalità previste dalla Carta dei Servizi del Corpo Polizia Municipale.

### **CAPO II - PROCEDURA DI RIMESSA IN PRISTINO**

#### **Art. 45 – Rimessa in pristino o rimozione delle opere di immediata attuabilità.**

1 Qualora a seguito della violazione di una delle disposizioni del presente regolamento sia necessario provvedere a ripristinare il precedente stato dei luoghi o a rimuovere le opere abusive, l'agente accertatore ne fa espressa menzione nel verbale di accertamento imponendo tale obbligo al trasgressore, menzionando altresì se il ripristino o la rimozione siano di immediata attuabilità. Se il ripristino o la rimozione vengono immediatamente eseguiti, l'agente accertatore ne dà atto nel verbale di accertamento.

2 Qualora il trasgressore rifiuti di attuare immediatamente il ripristino dello stato dei luoghi o la rimozione è soggetto alla sanzione di cui all'art. 42 c.5. In caso di mancata ottemperanza si può provvedere comunque al ripristino dello stato dei luoghi o alla rimozione delle opere a cura del Comune e a spese dell'interessato.

#### **Art.46 – Rimessa in pristino o rimozione delle opere di non immediata attuabilità.**

1 Qualora il ripristino del precedente stato dei luoghi o la rimozione delle opere abusive conseguente la violazione di una delle disposizioni del presente regolamento sia di non immediata attuabilità, o non sia stato comunque effettuato, l'agente accertatore ne fa espressa menzione nel verbale di accertamento imponendone così l'obbligo al trasgressore e invia copia del verbale con specifico rapporto alla Direzione competente che emana un provvedimento di diffida da notificarsi al trasgressore.

2 Qualora il trasgressore non ottemperi a quanto diffidato o vi ottemperi oltre i termini previsti, è soggetto alla sanzione di cui all'art.42 c.5. In caso di mancata ottemperanza si provvede

comunque al ripristino dello stato dei luoghi o alla rimozione delle opere a cura del Comune e a spese dell'interessato.

---

Il presente testo del Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - è coordinato con le modifiche approvate con Delibera di Consiglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che includono la seguente disposizione transitoria:

#### DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Le modifiche di cui agli artt. 1, 2 e 16 entreranno in vigore e saranno efficaci, ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 delle preleggi, dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.